
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2015 GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

INDICE

Organici sociali	3
Relazione sull'andamento della gestione	4
Destinazione del risultato d'esercizio della capogruppo Tamburi Investment Partners S.p.A.	21
 Bilancio Consolidato	
Prospetti contabili	22
▪ Conto economico consolidato	
▪ Conto economico complessivo consolidato	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	
▪ Rendiconto finanziario consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015	28
Allegati	62
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Movimentazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita valutate a <i>fair value</i>	
▪ Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	
▪ Crediti finanziari	
▪ Relazione della società di revisione	
▪ Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile	
 Bilancio d'esercizio separato	
Prospetti contabili	73
▪ Conto economico	
▪ Conto economico complessivo	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	
▪ Rendiconto finanziario	
Note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2015	80
Allegati	103
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Sintesi dei dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 delle società controllate	
▪ Movimentazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita valutate a <i>fair value</i>	
▪ Movimenti delle partecipazioni in società collegate	
▪ Crediti finanziari	
▪ Relazione del Collegio Sindacale	
▪ Relazione della società di revisione	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Alberto Capponi (1)(2)	Consigliere indipendente *
Francesco Cuzzocrea (2)	Consigliere indipendente *
Paolo d'Amico	Consigliere
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Emanuele Cottino (3)	Presidente
Paola Galbiati	Sindaco effettivo
Andrea Mariani	Sindaco effettivo

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi e parti correlate

(3) Dal 29 dicembre 2015 a seguito delle dimissioni del dr. Enrico Cervellera

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2015

Il gruppo Tamburi Investment Partners (di seguito “Gruppo” o “Gruppo TIP”) chiude l’esercizio 2015 con un utile consolidato ante imposte di circa 26,8 milioni di euro (in linea con il 2014) ed un patrimonio netto di circa 450 milioni di euro (circa 100 milioni in più rispetto al 2014), di cui circa 85 milioni attribuibili alle minoranze.

L’ammontare aggregato degli investimenti promossi da Tamburi Investment Partners S.p.A. (di seguito “TIP”) e TIPO - inclusi i club deal - è di circa 1,9 miliardi di euro.

TIP è una public company, quest’anno compie 15 anni, è quotata da dieci e, oltre al mercato, rappresenta gli interessi di oltre 100 famiglie, quasi tutti imprenditori e di decine di investitori professionali che hanno deciso di credere in un modello atipico rispetto agli standard del private equity. È un aggregato di partecipazioni in società con oltre 15 miliardi di giro d’affari complessivo (dato vicino all’1% del PIL italiano), un’ottima redditività media, quasi 60 mila dipendenti, presenze in circa 100 Paesi, ma soprattutto tante bellissime imprese che continuano a dimostrare un fantastico dinamismo.

Nel 2015 il titolo TIP ha dato un ritorno complessivo di oltre il 30%. Da inizio 2016 al 9 marzo ha perso l’11,2%; il FTSE MIB il 15%. Il warrant TIP scaduto a giugno 2015 aveva dato un ritorno del 3.370%.

L’aspetto di gran lunga più importante in questa sede è che nel 2015 tutte le principali partecipate - e TIP stessa - abbiano continuato ad avere ottimi risultati e i dati già resi pubblici lo dimostrano; sette delle dieci principali partecipate hanno avuto nel 2015 l’anno record di sempre in termini di redditività e le altre tre hanno sfiorato tale risultato per pochissimo.

Nel 2015 TIP ha investito direttamente altri 162 milioni di euro, senza considerare le azioni proprie. I disinvestimenti sono stati ancora limitati per il permanere della convinzione - oggi ancora più rafforzata - che il potenziale apprezzamento delle partecipazioni è considerato superiore alla convenienza di monetizzare dei profitti.

A seguito dei recenti investimenti TIP e TIPO si stanno ulteriormente affermando come catalizzatori di società eccellenze e di imprenditori in cerca di partner in grado di affiancarli nell’accelerazione dei propri progetti di sviluppo, di soluzione di tematiche familiari o di governance, in quanto il modello operativo, l’ottica di vero medio-lungo termine e la rilevante componente dell’azionariato composta da imprenditori, incontrano un sempre più forte interesse.

Nel gennaio 2016 Roberto Ciceri e TIPO hanno finalizzato l’acquisto del 100% di **BETA UTENSILI**, altro chiaro leader del proprio settore; è stata un’operazione corposa, quasi 200 milioni di euro, ma più che altro innovativa - per il mercato e per noi - in quanto il nostro club

deal ha investito 70 milioni di euro a fronte di un apporto dell'imprenditore di gran lunga inferiore, lasciando allo stesso sia la maggioranza dei diritti di voto sia la possibilità di acquistare altre quote, ad un prezzo prefissato, in modo tale da potersi presentare alla prevista quotazione in borsa con più del 50% del capitale totale.

LE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI (DATI AL 31 DICEMBRE, VALORI DI CONSENSUS)



AMPLIFON (+63,2% nel 2015) ha confermato il forte trend di incremento di quota di mercato e di redditività conseguendo nel 2015 i profitti record della propria storia a fronte di ricavi che hanno superato un miliardo di euro. La leadership di settore è più che confermata ed il previsto ricambio nel top management prosegue con soddisfazione ed efficacia.

INTERPUMP (+19,6% nel 2015) continua ad essere la partecipazione detenuta da più tempo - 13 anni - e nel 2015 ha anche lei registrato i risultati reddituali più elevati della sua storia, dopo aver finalizzato altre acquisizioni altamente sinergiche. Adesso TIP e la famiglia Montipò hanno la totalità di IPGH, veicolo che ha oltre il 20% di Interpump.

MONCLER (+16,7% nel 2015) ha concluso un anno a più facce per il comparto del lusso, ma gli 880,4 milioni di euro di fatturato (più 26,8% sul 2014) e soprattutto i 300,0 milioni di Ebitda *adjusted* (più 28,8% sul 2014) dimostrano non solo l'ennesimo risultato record ma anche l'ennesima dimostrazione di saper battere le stime di *consensus* e di continuare a porsi come uno dei gruppi più dinamici - a livello mondiale - del settore.

In **PRYSMIAN** (+33,2% nel 2015), la società di maggiori dimensioni in cui è stato effettuato un investimento, la quota implicita di TIP nella società veicolo Clubtre si è incrementata nel corso del 2015 a seguito di un'operazione di *buy back*. Anche Prysmian ha concluso l'esercizio 2015 con utili elevatissimi (Ebitda a 623 milioni di euro, superiore di oltre il 20% sul 2014), una notevole generazione di liquidità, cancellando gli effetti del contratto che nel 2014 ne aveva condizionato i risultati e lasciandosi alle spalle un esercizio con due rilevanti acquisizioni.

BE (+3,3% nel 2015) cresce ancora sia di fatturato che di utili, ha portato a termine altri accordi strategici ed ha praticamente annullato il proprio indebitamento e completato il riassetto azionario che vede TIP come primo socio con il 23,41% del capitale.

EATALY ha chiuso un anno di transizione, con l'exploit di Expo e due aperture di grande rilievo, a San Paolo del Brasile ed a Monaco di Baviera, più altre minori, ma ha subito il ritardo nell'apertura del negozio di New York Ground Zero. I trend del fatturato e della redditività proseguono positivamente e l'entrata di Andrea Guerra come Presidente ed Amministratore Delegato porterà ulteriori competenze, di altissimo livello, particolarmente utili per procedere nel percorso di forte sviluppo, in ottica di quotazione in borsa.

ROCHE BOBOIS, di cui il club deal promosso da TIP detiene quasi il 40% del capitale, ha avuto un altro anno molto positivo e ha mantenuto un buon ritmo di apertura dei negozi in varie parti del mondo, con buon aumento della redditività ed un quasi azzeramento dei debiti, pur in presenza degli effetti fortemente negativi sulle spese in Francia a seguito dei noti eventi terroristici a Parigi.

Tra gli investimenti del 2015 va evidenziata **HUGO BOSS**, public company tedesca, presente in tutto il mondo, in cui TIP detiene una quota inizialmente acquisita in parallelo ad un ulteriore investimento della famiglia Marzotto, che ne è, adesso, il primo azionista. Il titolo Hugo Boss ha sofferto sia per i timori sul settore moda-lusso che per incertezze a livello di governance ma resta un gruppo leader di rilevanza mondiale, con un'elevata redditività (circa 600 milioni di euro di ebitda 2015), quasi senza debiti e che dà ottimi dividendi. Il prezzo attuale di borsa delle azioni Hugo Boss è molto al di sotto del prezzo di carico di TIP ma la qualità del gruppo e la evidente *over-reaction* del mercato rispetto a questioni non così rilevanti ci fanno essere confidenti di futuri recuperi.

Nel 2015 abbiamo investito circa 40 milioni di euro per il 12% del gruppo **AZIMUT-BENETTI**, principale produttore di maxi-yacht al mondo. Il settore è in recupero, ma più che altro le capacità degli azionisti e del top management ci hanno convinto ad effettuare un'operazione mirata a rafforzare ulteriormente un gruppo unico al mondo per peculiarità della gamma, presenza diretta in decine di paesi e, non ultimo, per la costante innovazione di prodotto e di processo. Il gruppo possiede inoltre numerose concessioni portuali ed altre cospicue attività che conferiscono notevole solidità al patrimonio effettivo.

Va poi ricordato il supporto finanziario al management di **OCTO TELEMATICS**, leader mondiale nella telematica per le compagnie di assicurazione; l'operazione non è stata molto rilevante come esborso, ma anche in questo caso le capacità del management e la combinazione tra unicità della società, leadership della stessa ed eccellenza a livello tecnologico, ci hanno convinto ad intervenire. La quotazione in borsa è prevedibile già nel corso del 2016.

Abbiamo poi incrementato l'investimento in **DIGITAL MAGICS**, il principale incubatore italiano di start up, divenendone il primo azionista con il 18% circa. L'operazione, concepita per cercare di comprendere meglio le aziende più innovative, ci dà sia la possibilità di seguire da vicino la crescita di nuove/promettenti imprese, sia di mettere in contatto le partecipate, i clienti e gli azionisti, con realtà di notevole interesse sul piano dell'ormai necessario inserimento dell'innovazione come leva essenziale delle strategie di ogni azienda. Digital Magics ha una quota del 28% di Talent Garden, principale hub europeo di co-working, altra attività in grande sviluppo. Se poi Digital Magics, già quotata all'AIM e/o Talent Garden si avvicinassero alle capitalizzazioni che società simili hanno in altri mercati, avremmo grandi soddisfazioni anche come "valore".

Il 15 febbraio 2016 è stata annunciata l'OPA a 4,3 euro su **BOLZONI**, società di cui TIP ha il 12% circa ad un valore di carico medio di 2,26 euro per azione; ciò dimostra che quando si investe in società di grande qualità le soddisfazioni prima o poi arrivano; la plusvalenza sarà di oltre 6 milioni.

NOEMALIFE continua a performare bene ed i relativi progetti di crescita, acquisizione e/o alleanza, restano incoraggianti.

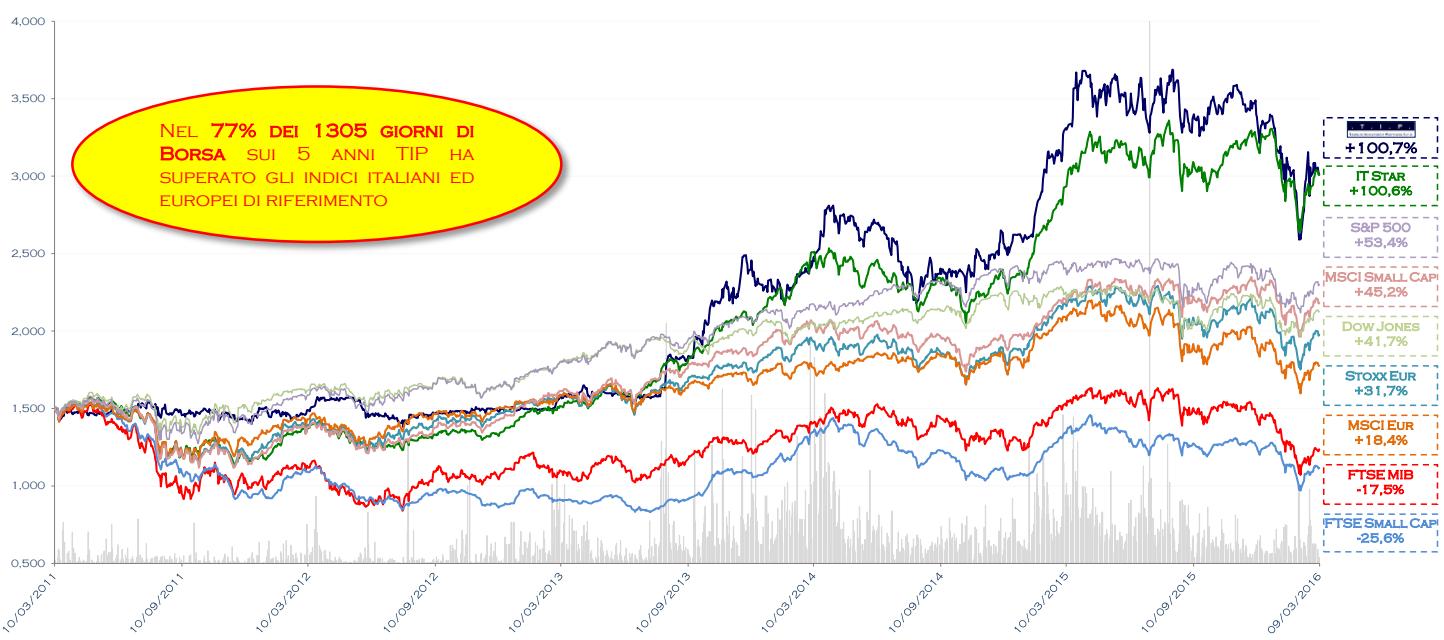
TIPO ha acquisito il 14,29% di **iGUZZINI**, leader a livello internazionale nel settore illuminazione, che ha concluso un anno con un incremento di vendite e redditività. A fine 2015 è stata quotata, al Nasdaq, **AAA-Advanced Accelerator Applications**, società in cui TIPO deteneva una piccola quota, incrementata in sede di IPO. L'IPO ha avuto un notevole successo ed il valore medio di carico per azione corrisponde a poco più di un terzo del prezzo di mercato di questi giorni.

TIPO ha ancora a disposizione oltre 85 milioni di euro ed ha concluso il 2015 con un utile di circa 1,66 milioni di euro.

Come lo scorso anno è opportuna una menzione a sé per l'investimento in **FCA** e, successivamente, in **FERRARI**. Attualmente TIP detiene azioni delle due società, quote del prestito obbligazionario convertendo 2014/16 ed altre obbligazioni FCA. Al 31 dicembre 2015 il

capital gain implicito era rilevante. A seguito dei forti cali delle rispettive quotazioni in borsa, in questi giorni il prezzo di mercato dei titoli è complessivamente inferiore ai valori di carico, ma la qualità dei due gruppi è tale da farci ritenere assai probabile un sostanzioso recupero delle relative quotazioni, per cui possiamo considerare soddisfacente aver investito delle liquidità temporanee in società eccellenti, redditizie e dinamiche, seppur al di fuori della tipologia di partecipazioni nelle quali TIP riesce ad esprimere un ruolo attivo.

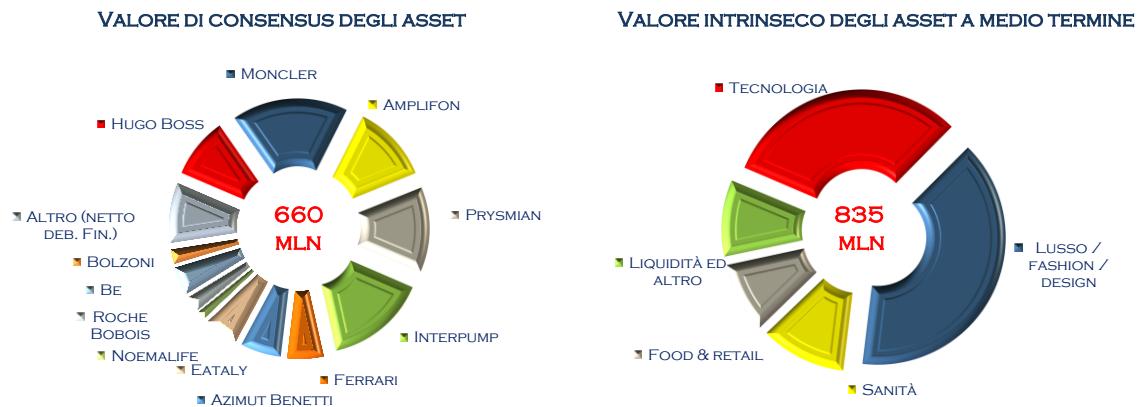
Il consueto grafico sul quinquennio trascorso (al 9 marzo 2016) dimostra che le performance del titolo TIP sono state molto buone, con un +100,7%, anche rispetto ai principali indici mondiali; il ritorno totale di TIP nei 5 anni è stato del 119,4% (media annua del 23,9%).



Nel 2015 ed anche - in modo deciso – nelle settimane scorse il management TIP ha ulteriormente incrementato le proprie quote, ora al 10% circa del capitale, su base *fully diluted*.

Per gran parte dell'anno la capitalizzazione di TIP (titolo e warrant) ha superato il mezzo miliardo di euro e gli attuali *target price* sono a premio del 33,2% rispetto alle quotazioni al 9 marzo 2016. Il controvalore giornaliero scambiato è aumentato (+59% nel 2015 sul 2014).

I grafici che riportano il consueto confronto tra i valori di *consensus* espressi dal mercato e le nostre stime interne di valore intrinseco di medio termine degli asset continuano ad indicare, anche al 31 dicembre 2015, un buon potenziale di apprezzamento. Ad ulteriore dimostrazione di ciò si ricorda che in luglio è stato collocato - tramite un *accelerated book building* - l'intero pacchetto di azioni proprie possedute alla data e ciò è avvenuto - fatto inusuale - “a premio” rispetto alle quotazioni al momento dell'operazione.



LA LIQUIDITÀ/ALTRO SONO CALCOLATI AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE ED AL LORO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN ESSERE IN QUANTO A LUNGO TERMINE.
VALORE DI CONSENSUS: INCLUDE LA VALUTAZIONE ANALITICA DI CIASCUN INVESTIMENTO SULLA BASE DELLE STIME DEGLI ANALISTI (BLOOMBERG) AL 31/12/2015.

I risultati da noi raggiunti fino ad oggi ed il fatto che nei dieci anni di quotazione in borsa - questi dieci complicatissimi anni - si sia riusciti a far meglio di molte asset class in cui si sarebbe potuto investire, come riportato nella tabella, ci conforta almeno sul modello, che ha reagito bene in diversi contesti e, se la fortuna e la serenità ci continueranno ad assistere, speriamo di conseguire risultati discreti.

10 ANNI IN BORSA			
ASSET CLASS	9/11/05	6/11/15	CASH MULTIPLE
TIP	1,8	4,8*	2,67 x
S&P500	1.218,6	2.579,6	2,12 x
S&P GLOBAL PROPERTY	146,2	201,6	1,38 x
S&P GLOBAL LUXURY	975,7	2.281,3	2,34 x
S&P PRIVATE EQUITY	139,6	137,2	0,98 x
GOLD	461,4	1.088,9	2,36 x
SILVER	7,6	14,7	1,93 x
BRENT	59,7	44,4	0,74 x
DOLLARO USA	0,8	0,9	1,10 x

*VALORE DI TIP CALCOLATO CONSIDERANDO IL PREZZO AL 6/11/2015, I DIVIDENDI DISTRIBUITI (IN IPOTESI DI REINVESTIMENTO DEGLI STESSI IN AZIONI TIP ALLA DATA DI STACCO), IL VALORE ATTUALE DELLE AZIONI PROPRIE DISTRIBUITE, IL PREZZO DEI WARRANT 2010/15 NELL'ULTIMO GIORNO DI NEGOZIAZIONE E IL PREZZO AL 6/11/2015 DEI WARRANT 2015/20

RICAVI E COSTI 2015

Nell'esercizio 2015 TIP ha conseguito ricavi da *advisory* per circa 4,1 milioni di euro, proventi finanziari per 33,3 milioni di euro ed oneri finanziari per circa 9,7 milioni di euro. La voce principale tra i proventi finanziari è riferibile a *capital gain* di oltre 18,7 milioni di euro e a dividendi

per 3,1 milioni di euro.

Il contributo positivo al conto economico da parte delle quote di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stato di circa 8,4 milioni di euro.

I costi fissi sono stati leggermente inferiori a quelli dell'esercizio precedente, quelli variabili hanno ovviamente seguito, essendo principalmente riferibili ai compensi del *team*, l'andamento degli utili.

Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo – tenendo conto anche dei due prestiti obbligazionari in essere per complessivi 140 milioni di euro nominali – era negativa per circa 177,4 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2015 le principali partecipazioni erano quelle nelle società indicate di seguito.

I dati finanziari indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni annuali 2015 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data attuale; in mancanza di tali dati si fa riferimento alle relazioni dei primi nove mesi del 2015 o ai bilanci annuali precedenti.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

Clubsette S.r.l. (società che detiene il 14,0% di Ruffini Partecipazioni S.r.l.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 52,50%

Nel luglio 2013 TIP ha costituito Clubsette S.r.l. (“C7”), con un capitale sociale di 100.000 euro nella quale sono entrati altri investitori, principalmente imprenditori e *family office*, uno dei quali qualificabile come parte correlata ai sensi dello IAS 24; TIP detiene il 52,5% del capitale di C7.

In data 5 agosto 2013 C7 ha effettuato l'acquisizione del 14% del capitale di Ruffini Partecipazioni S.r.l. (di seguito “RP”), società di diritto italiano ad oggi detentrice di una quota del 31,9% del capitale sociale di Moncler S.p.A..

Moncler è attiva nella produzione di capi d'abbigliamento - segmento *luxury* - destinati alla montagna e alla città. A partire dal 2003, con l'ingresso di Remo Ruffini nel capitale, ha avuto inizio un percorso di sviluppo - tutt'ora in corso - e riposizionamento del marchio.

Moncler dispone di un *network* di circa 200 punti vendita monomarca in tutto il mondo e di una rete di operatori *wholesale* multimarca che operano a livello internazionale.

Nel 2015 Moncler ha conseguito ricavi consolidati per 880,4 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* di circa 300,0 milioni di euro (dato comunicato dalla società) ed un utile netto di circa 167,9 milioni di euro. La progressione della crescita del fatturato e della redditività conseguiti negli ultimi anni posizionano Moncler ai massimi vertici tra i più noti marchi mondiali.

TXR S.r.l. (società che detiene il 38,34% di Furn Invest S.a.S.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 51,00%

TXR, società controllata da TIP al 51,0% e per la quota residua da altri co-investitori (per il tramite di UBS Fiduciaria S.p.A.) non qualificabili come parti correlate ai sensi dello IAS 24, secondo lo schema dei *club deal* promossi da TIP, è stata costituita con la finalità di acquisire un pacchetto azionario di Furn-Invest S.a.S., che controlla il 99,9% del gruppo Roche Bobois.

Roche Bobois è il primo gruppo mondiale nell'ideazione e distribuzione selettiva di mobili e prodotti di arredamento di alta gamma, *design* e di lusso. Il gruppo vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di prodotti di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da circa 318 punti vendita (di cui 111 di proprietà) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi. Il gruppo controlla inoltre la catena Cuir Center, primo distributore sul mercato francese per i prodotti di arredamento in pelle, che opera tramite una rete di punti vendita – diretti e/o in *franchising* – posizionati su un segmento di mercato complementare a quello delle linee Roche Bobois. I mobili vengono ideati in collaborazione con *designer* di fama o con *maison* di moda e circa il 60% della produzione è effettuata in Italia.

Sulla base dei dati di *budget* più aggiornati, nel 2015 il gruppo Furn Invest dovrebbe conseguire un fatturato aggregato (inclusi i negozi in *franchising*) di circa 500 milioni di euro, mentre il fatturato consolidato – che pertanto comprende solo le vendite dirette – dovrebbe attestarsi a circa 248 milioni di euro con un Ebitda consolidato di oltre 25 milioni di euro.

B) SOCIETÀ COLLEGATE**Be Think, Solve, Execute S.p.A.**

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 23,41%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR.

Il gruppo Be è uno dei principali operatori italiani del mercato della consulenza direzionale e dei servizi di progettazione in ambito informatico e di *back office*.

Nei primi nove mesi del 2015 Be S.p.A. ha conseguito ricavi consolidati per 79,2 milioni di euro, un Ebitda di circa 9,4 milioni di euro ed un risultato ante imposte di 3,5 milioni di euro.

TIP detiene complessivamente n. 31.582.225 azioni Be, rappresentative del 23,412% del capitale ed e nel corso del 2015 è diventato il singolo maggior azionista.

Clubitaly S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 27,50%

Clubitaly S.r.l. (“Clubitaly”), società partecipata da TIP al 27,5%, è stata costituita nel febbraio 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, due dei quali qualificabili come parti correlate ai sensi dello IAS 24, con la finalità di acquisire una partecipazione del 20% del capitale di Eataly.

Nel marzo 2014 TIP, tramite il veicolo Clubitaly, ha acquisito da Eatinvest S.p.A. (già Eatinvest S.r.l., società controllata dalla famiglia Farinetti), il 20% di Eataly S.r.l. (“Eataly”).

L’investimento complessivo di Clubitaly è stato pari a 120 milioni di euro per l’acquisto del 20% del capitale di Eataly, con la previsione di un meccanismo di *profit sharing* e/o di aggiustamento quote nonché di “*cap*”, in funzione dei valori di IPO o di altre eventuali forme di valorizzazione nel corso dei prossimi anni.

Eataly, fondata nel 2003 da Oscar Farinetti, è attiva nella distribuzione e commercializzazione, a livello internazionale, di prodotti dell’eccellenza enogastronomica italiana integrando nella propria offerta produzione, vendita, ristorazione e didattica. Rappresenta una realtà del tutto peculiare, essendo la sola azienda italiana del *food retail* realmente internazionale, oltre che una realtà simbolo del cibo italiano e più in generale del *made in Italy* di alta qualità nel mondo.

Eataly è attualmente presente in Italia, America, Medio ed Estremo Oriente con un *network* di circa 30 *store* già operativi e sta attuando un significativo piano di nuove aperture in alcune delle principali città del mondo sia attraverso punti di vendita diretti che in franchising. Le prossime aperture includono New York – World Trade Center, Boston, Copenaghen, Los Angeles, due città italiane ed altre due città europee.

I soci storici di Eataly hanno condiviso con TIP e con Clubitaly l’obiettivo di quotare la società in borsa nel 2017 al fine di rendere Eataly una *public company* globale che, pur con un profilo sempre più internazionale, possa continuare a rappresentare *l’Italian lifestyle* con ancora maggior forza grazie ai benefici finanziari e di visibilità della quotazione.

Nel 2015 Eataly ha conseguito ricavi per quasi 400 milioni di euro, un Ebitda di poco inferiore ai 30 milioni di euro.

Clubtre S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 35,00%

Clubtre è attualmente il singolo principale azionista di Prysmian con il 5,86% circa del capitale.

Prysmian è il principale operatore mondiale nel settore dei cavi e sistemi per l’energia e le telecomunicazioni, con 91 stabilimenti, 17 centri di ricerca & sviluppo e circa 19.000 dipendenti in tutto il mondo.

Nel 2015 Prysmian ha conseguito ricavi consolidati per 7.361 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* di circa 623 milioni di euro ed un utile netto di 214 milioni di euro.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 23,64%

Gruppo IPG Holding S.p.A. (“IPGH”) detiene 22.026.799 azioni (pari al 20,230% del capitale sociale) di Interpump Group S.p.A., il maggiore produttore mondiale di pompe a pistoni professionali ad alta pressione ed uno dei principali gruppi operanti sui mercati internazionali nel settore dell’oleodinamica.

Nel 2015 Interpump Group ha conseguito ricavi consolidati per 894,9 milioni di euro, un Ebitda di circa 180,3 milioni di euro ed un utile netto di 117,0 milioni di euro, risultati ancora una volta *record* per tale società.

Il 22 dicembre 2015 è stata posta in essere un’operazione sulla compagine sociale di IPGH volta all’uscita dal capitale della stessa di Mais S.p.A. (“Mais”) che ha previsto contestualmente:

- la corresponsione per cassa ad IPGH da parte di Mais del pro-quota dei debiti di IPGH tramite acquisto di azioni Interpump da IPGH;
- il rimborso in natura del finanziamento soci di Mais in essere; e
- il *buy-back* con corrispettivo in natura delle azioni detenute da Mais in IPGH.

Ad esito di tale operazione la compagine sociale di IPGH si è modificata e la famiglia Montipò è venuta a detenere il 66,28% e TIP il 33,72% del capitale di IPGH *fully diluted*.

In data 23 dicembre 2015 IPGH ha inoltre acquistato n. 1.215.191 azioni Interpump per un corrispettivo di 17.470.072 euro.

TIP-PRE IPO S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 28,57%

In data 27 gennaio 2014 il *management* di TIP ha annunciato l’avvio del progetto TIP-Pre IPO S.p.A. (“TIPO”) ed il 25 giugno 2014 si è tenuta l’assemblea di TIPO per la trasformazione in società per azioni e per l’incremento di capitale a 140 milioni di euro, sottoscritto da circa quaranta famiglie di investitori, per la quasi totalità *family office*, due dei quali qualificabili come parti correlate ai sensi dello IAS 24. TIP ha assunto un impegno di 40 milioni di euro.

TIPO può anche sottoscrivere prestiti obbligazionari convertibili, *cum warrant* od altri strumenti di “*semi-equity*” assimilabili, nonché aumenti di capitale - anche di società già quotate in borsa - purché le operazioni siano sempre da considerarsi nell’ambito di progetti di espansione, investimento e/o crescita delle rispettive attività.

Le società ritenute target ideali per TIPO devono essere caratterizzate da capacità imprenditoriali di eccellenza, aspetto che deve risultare confermato da una posizione di mercato di adeguato rilievo nonché da parametri economici e patrimoniali in linea con i migliori concorrenti dello specifico settore.

Le singole scelte di investimento sono rimesse all'autonoma determinazione dei competenti organi di TIPO e non vi sono limitazioni né di carattere settoriale, né di tipo geografico; anche la durata dei singoli investimenti e l'eventuale ricorso ad indebitamento sono valutati di volta in volta.

Al 31 dicembre 2015 TIPO deteneva le seguenti partecipazioni.

ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS S.A – AAA.

Nel corso del primo trimestre 2014 TIPO ha realizzato un primo investimento sottoscrivendo un aumento di capitale di 5 milioni di euro in Advanced Accelerator Applications S.A (“AAA”), uno dei principali operatori della medicina molecolare e nucleare fondato nel 2002 da accademici italiani come “spin-off” del CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare) di Ginevra per sviluppare applicazioni e prodotti diagnostici e terapeutici innovativi di cui detiene attualmente l’1,529% del capitale. AAA conta 18 centri tra produzione e ricerca e sviluppo e oltre 400 dipendenti a livello globale. Il principale prodotto terapeutico è Lutathera, soluzione per il trattamento dei tumori neuroendocrini dell’intestino medio, attualmente in fase 3 di sperimentazione clinica. A settembre 2015 i *test* clinici effettuati con Lutathera hanno raggiunto l’*endpoint* primario dimostrando significatività statistica e clinica. Nel 2014 il gruppo ha generato ricavi consolidati per 69,9 milioni di euro in significativa crescita rispetto all’anno precedente.

Da novembre 2015 la società è quotata al Nasdaq Global Select Market. Nell’ambito dell’IPO, TIPO ha partecipato - per un importo di poco inferiore a 2 milioni di euro - all’aumento di capitale del gruppo. Come previsto nell’ambito del progetto TIPO, è inoltre stata offerta agli azionisti di TIPO stessa, la possibilità di pre-prenotare una *tranche* dell’offerta in IPO; 9 soci oltre a TIPO hanno preso parte alla *tranche family and friends* sottoscrivendo una parte delle azioni offerte in IPO.

iGUZZINI ILLUMINAZIONE S.p.A

In data 23 marzo 2015, in esecuzione dell’accordo vincolante sottoscritto in data 11 dicembre 2014, TIPO ha acquisito una quota del 14,29% in iGuzzini Illuminazione S.p.A., prima azienda italiana - ed una delle principali in Europa - nell’ideazione e produzione di sistemi di illuminazione architettonica di alta qualità per interni e esterni. I settori di applicazione dei prodotti includono l’illuminazione di opere d’arte e di edifici storici, di spazi *retail*, di uffici, di immobili residenziali, *hotel*, strade ed aree urbane. Opera con più di 15 filiali internazionali e due stabilimenti produttivi (in Italia ed in Cina). I risultati preliminari relativi all’esercizio 2015 segnalano un rafforzamento del *trend* di crescita del gruppo con un fatturato di oltre 223 milioni di euro ed un sostanziale azzeramento della posizione finanziaria netta. TIPO ha condiviso con gli altri soci l’obiettivo di quotare la società in borsa nei prossimi anni.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte (Germania) attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania e Italia;

- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* finanziaria con sede a Hong Kong che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di *joint - venture* e di finanza straordinaria in Cina, basandosi sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 4,23%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR.

Amplifon è *leader* nella distribuzione e applicazione di apparecchi acustici e servizi correlati con una quota di mercato mondiale del 9% circa e opera attraverso una rete di vendita di oltre 2.200 negozi diretti, 3.300 *shop-in-shop & corner* e un *network* di oltre 2.900 punti vendita indiretti, impiegando oltre 11.000 persone in tutto il mondo.

Nel 2015 il gruppo Amplifon ha comunicato ricavi consolidati per 1.034,0 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* di circa 167,4 milioni di euro ed un utile netto *adjusted* di 52,8 milioni di euro.

Bolzoni S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 11,96%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR.

Il gruppo Bolzoni è attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatrici. È *leader* in Europa nel mercato delle attrezzature per carrelli elevatori.

Nei primi 9 mesi del 2015 il gruppo Bolzoni ha conseguito ricavi consolidati per 102,5 milioni di euro, un Ebitda di circa 10,7 milioni di euro ed un utile netto di 3,2 milioni di euro.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 19,00%

Quotata all'Alternative Investment Market (AIM) Italia

Digital Magics è il principale incubatore italiano di *start up* innovative digitali. Ha incubato 60 *start up* fino ad ora e 49 sono ancora in portafoglio. Le *start up* «incubate» hanno creato più di 500 posti di lavoro.

Ha lanciato il più grande *hub* di innovazione in *partnership* con Talent Garden (TAG) di cui detiene circa il 28% del capitale; TAG è il più importante *network* europeo di spazi di *co-working* dedicato alle professioni che operano nel digitale e nella comunicazione. Oggi è presente con 17 *campus* in 4 paesi europei.

Nel 2015 le *start up* incubate da Digital Magics hanno conseguito ricavi stimati per circa 32 milioni di euro, a fronte di oltre 18 milioni di euro nel 2014, con un incremento superiore al 70%.

Ferrari N.V.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 0,19% del capitale ordinario
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. e al New York Stock Exchange

Ferrari produce e distribuisce auto sportive, d'alta fascia e da corsa. Dispone di tecnologie e di *intangibles* difficilmente replicabili che la rendono un *unicum* di innovazione, *design*, esclusività e tecnologia.

Il 21 ottobre 2015 Ferrari è stata ammessa alla quotazione sul NYSE; il 4 gennaio 2016 è avvenuto lo scorporo da FCA e la contestuale quotazione su Borsa Italiana nel segmento MTA.

Nel 2015 Ferrari ha conseguito ricavi per 2.854 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* (dato comunicato dalla società) di circa 748 milioni di euro ed un utile netto di circa 290 milioni di euro, risultati record per la società.

FCA – Fiat Chrysler Automobiles N.V.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 0,10% del capitale ordinario
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. e al New York Stock Exchange

Il gruppo Fiat Chrysler Automobiles (FCA) è il settimo costruttore automobilistico al mondo, attivo nella progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di vetture, veicoli commerciali, componenti e sistemi di produzione con i marchi Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Ferrari (i dati riportati includono anche i risultati conseguiti da Ferrari, alla data di redazione del bilancio non ancora scorporata dal gruppo FCA), Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia e Maserati.

FCA svolge attività industriali nel settore automobilistico attraverso società localizzate in 40 paesi e intrattiene rapporti commerciali con clienti in circa 150 paesi.

Nel 2015 il gruppo FCA ha comunicato ricavi consolidati per 113,2 miliardi di euro, un Ebit *adjusted* di circa 5,3 miliardi di euro ed un utile netto di circa 377 milioni di euro.

Hugo Boss A.G.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 0,85%
 Quotata al Frankfurter Wertpapierbörse.

Hugo Boss è uno dei principali *player* nel settore del lusso *premium* ed in particolare nella produzione e vendita di capi di abbigliamento ed accessori per uomo, donna e bambino. La gamma di prodotti include abbigliamento sportivo, *casual* ed elegante, posizionati in differenti segmenti attraverso i marchi BOSS, HUGO, BOSS Orange e BOSS Green.

Ha una rete *retail* composta da 1.113 punti vendita a gestione diretta (DOS) presenti in tutto il mondo e da circa 6.450 *wholesaler*.

Nel 2015 Hugo Boss ha comunicato ricavi consolidati per 2.809 milioni di euro ed un Ebitda Adjusted di circa 594 milioni di euro, leggermente al di sotto delle precedenti aspettative.

Noemalife S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 16,33%
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.

Noemalife è *leader* in Europa nel mercato dell'informatica clinica ospedaliera. I *software* sono destinati ai laboratori ed agli ospedali sia pubblici che privati e contribuiscono all'ottimizzazione dei processi e dei flussi informativi all'interno delle strutture sanitarie.

Nei primi 9 mesi del 2015 Noemalife ha comunicato ricavi consolidati per 47,0 milioni di euro, un Ebitda *adjusted* di circa 3,9 milioni di euro ed una perdita netta di 4,9 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA**Azimut Benetti S.p.A.**

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2015: 11,73% (12,07% alla data attuale per annullamento azioni proprie)

Azimut Benetti è uno dei più importanti operatori della nautica mondiale; in particolare è il più prestigioso costruttore di *mega yacht* al mondo. Ha occupato per 16 volte negli ultimi 17 anni il primo posto assoluto della classifica di «Global Order Book», la graduatoria che identifica i maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *mega yacht* oltre i 24 metri.

Opera tramite 6 insediamenti produttivi, 11 cantieri navali ed ha una rete di vendita di 138 *dealer*, diretti e/o indiretti, in oltre 70 paesi.

Nell'esercizio 2014/2015 (la società chiude il bilancio il 31 agosto, in coerenza con l'anno nautico) Azimut Benetti ha conseguito un valore della produzione di 682,2 milioni di euro ed un Ebitda di circa 18,0 milioni di euro.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI

Oltre alle partecipazioni elencate TIP detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che in termini di importo investito non sono ritenute particolarmente rilevanti; per alcuni dettagli si veda l'allegato n. 1.

ATTIVITÀ DI ADVISORY

Nel 2015 la divisione *advisory* ha conseguito ricavi per 4,1 milioni di euro, inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente per la diversa incidenza dei *success fee*, connessi ai club deal promossi da TIP.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio nelle note esplicative al numero (33).

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

In data 4 gennaio 2016 ha avuto effetto l'operazione di scissione di Ferrari ad esito della quale TIP ha ricevuto n. 174.000 azioni Ferrari a valere sulle azioni FCA detenute al 31 dicembre 2015 e n. 193.422 azioni a valere sul convertendo FCA. Ad oggi TIP detiene n. 717.422 azioni Ferrari.

In data 5 gennaio 2016 si è perfezionato un aumento del capitale sociale di TIPO a valere sull'impegno assunto dai soci all'atto dell'investimento tale per cui il capitale sociale di TIPO è stato portato da 120.000 euro a 244.284,50 euro oltre ad un sovrapprezzo di 56.755.432,50 euro.

Tale aumento di capitale è stato principalmente finalizzato all'acquisizione della partecipazione nel Gruppo Beta Utensili S.p.A. ("Beta") perfezionatosi in data 21 gennaio 2016. In particolare in tale data Roberto Ciceri e TIPO hanno sottoscritto il contratto per l'acquisizione della totalità del gruppo Beta, *leader* a livello internazionale nel settore dell'utensileria.

Beta, è *leader* assoluto in Italia nella produzione e commercializzazione di utensili di elevata qualità ad uso professionale, con un fatturato consolidato 2015 atteso di circa 120 milioni di euro. Impiega attualmente circa 530 dipendenti. Oltre il 50% del fatturato è generato all'estero.

TIPO, per poter condurre a termine l'operazione e poter mettere a disposizione i capitali necessari, ha dato vita ad un apposito *club deal* con 15 investitori, tutti *family office* italiani. L'operazione conclusa è innovativa in quanto consente all'imprenditore, Roberto Ciceri, uno dei membri della famiglia fondatrice della società, di aver fin dal primo momento il controllo – e la maggioranza dei diritti di voto – del gruppo Beta Utensili pur avendo contribuito all'*equity* delle società acquirenti con una quota sensibilmente inferiore a quella messa a disposizione da TIPO e dallo specifico *club deal* di investitori. Nei prossimi anni Roberto Ciceri avrà comunque l'opzione di acquistare – ad un prezzo prefissato – ulteriori quote del capitale. Il valore totale dell'operazione è stato di poco inferiore ai 200 milioni di euro e l'obiettivo condiviso, coerentemente con l'ambizioso piano di crescita previsto, è la quotazione in borsa – su Borsa Italiana – entro cinque anni.

In data 15 febbraio 2016 Hyster – Yale Materials Handling Inc. (Nacco) ha annunciato l'acquisizione del 100% delle azioni Bolzoni S.p.A. detenute da Penta Holding S.r.l. promuovendo contestualmente un'OPA ad un prezzo per azione di 4,30 euro e la plusvalenza netta per TIP sarà di oltre 6 milioni e l'introito di oltre 13 milioni di euro previsti a breve.

In data 25 febbraio 2016, a seguito dell'andamento negativo del titolo, sono state annunciate le dimissioni del CEO di Hugo Boss Claus-Dietrich Lahrs.

In data 2 marzo 2016 il socio di Noemalife Maggioli S.p.A. ha esercitato il diritto di conversione integrale del "Prestito obbligazionario convertibile Noemalife 2015/2016"; a seguito di tale conversione la partecipazione di TIP è passata dal 16,33% al 14,94% del capitale della società.

In data 7 marzo 2016 l'Assemblea degli Azionisti di Clubitaly ha deliberato (i) la trasformazione della società da società a responsabilità limitata in società per azioni sotto la denominazione "Clubitaly S.p.A.", (ii) l'emissione di n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna da assegnare ai soci in proporzione alle loro rispettive partecipazioni al capitale della società e (iii)

il riacquisto da alcuni soci di 26.250 azioni.

EVOZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il tasso di crescita a livello mondiale sta diminuendo; verrebbe da dire "per fortuna" dato che le droghe da nuove masse di moneta da parte delle banche centrali e da consumi spinti dagli eccessi di finanza hanno già abbastanza distorto molte economie.

L'importante per TIP è restare posizionati su aziende solide, leader, con gap tecnologici, brand distintivi e/o modelli operativi di successo. Lì noi pensiamo proprio di esserci. I budget di tutte le principali partecipate sono positivi e la sensazione che abbiamo è che i mercati abbiano eccessivamente punito le aziende migliori. Vale la pena di ricordare un dato, da poco diffuso: il 63% delle società americane quotate in borsa ha superato le aspettative degli analisti sui profitti 2015, ennesima riprova dell'incapacità di tale categoria. I mercati resteranno volatili e le paure continueranno. Se tuttavia ha senso proiettare in avanti la storia di TIP vediamo un altro anno interessante a livello di fondamentali, di ulteriori investimenti (anche capitalizzando sulle risorse aggiuntive di TIPO e **ASSET ITALIA**) e pertanto di ricerca del miglior sfruttamento possibile del nostro potenziale di "cinghia di trasmissione" tra risparmio alla ricerca di impieghi ben ponderati (pertanto non basati sugli eccessi di diversificazione, tipici dell'asset management, che tanto hanno deluso sia in periodi positivi che in quelli negativi) e aziende desiderose di continuare a recitare ruoli da protagonisti.

In relazione ai progetti futuri di TIP l'opportunità più rilevante per la società resta quella di continuare ad investire e, pur avendo ancora discrete disponibilità nelle obbligazioni residue, consci delle liquidità che potranno derivare dall'esercizio del warrant 2015-2020 (fino a 200 milioni di euro) se solo saremo in grado di far fare al titolo TIP determinate prestazioni, in aggiunta a qualche dismissione che potrebbe sempre far parte del dinamismo che ci caratterizza, abbiamo messo in cantiere una nuova iniziativa, per andare ancor più nella direzione di tenere conto di quante più esigenze possibile degli *stockholders*.

Dopo varie riflessioni sull'evoluzione delle preferenze di tutte le categorie di investitori è stato elaborato dal top management della società un progetto innovativo, chiamato **ASSET ITALIA** per capitalizzare sul titolo del volume pubblicato un anno fa sui temi che legano imprese, mercati, risparmiatori e strumenti finanziari e che si sostanzia, sinteticamente:

1. nella costituzione di una nuova società con un capitale "opzionato" di un ammontare auspicabilmente elevato, varie centinaia di milioni di euro, da versarsi a chiamata, ma che - contrariamente a tutte le iniziative assimilabili - non prevede l'adesione obbligatoria ad ognuno degli investimenti che verranno proposti; in sostanza ogni investitore - salvo TIP, che sarà obbligata a seguirli tutti - potrà scegliere di aderire solo alle operazioni che gli sembreranno "degne" del versamento di ogni tranne di sottoscrizione;
2. i partecipanti saranno un numero molto limitato e TIP si rivolgerà solo a loro per tutte le operazioni in club deal, per cinque anni;
3. il consiglio di amministrazione di **ASSET ITALIA** sarà formato in maggioranza dagli

- investitori terzi rispetto a TIP;
4. TIP parteciperà con circa 100 milioni di euro (o almeno il 20% del capitale), garantirà - a costi minimi - il supporto operativo e commerciale ed avrà - come società e non per i partner - una quota dell'eventuale profitto finale basata su metriche assai ragionevoli (5% invece dell'usuale 20%), oltre un valore-soglia del 50%;
 5. allo scopo di conferire la massima liquidità, a termine, dell'iniziativa, dopo cinque anni sarà attivato - sulla base di valutazioni indipendenti ed omogenee - un concambio con azioni TIP a valere su un aumento di capitale per cui verrà convocata a breve un'assemblea dei soci.

In questo modo ci pare di andare incontro a tutti: al mercato, che non gradirebbe aumenti di capitale, ai potenziali coinvestitori, che continuano a chiedere di poter partecipare a *club deal*, a noi, che non abbiamo voglia di detenere liquidità da gestire al di fuori del “nostro mestiere”.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 30.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2015 erano n. 541.678 pari allo 0,367% del capitale sociale. Alla data attuale le azioni proprie in portafoglio sono n. 1.098.477 rappresentative dello 0,743% del capitale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 di Tamburi Investment Partners S.p.A. così come presentato e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 14.790.261 nel seguente modo:

- a riserva legale	euro 448.774,00
- alle azioni ordinarie un dividendo lordo in misura di euro 0,061 per azione per un totale di (*)	euro 8.948.524,63
- a utili portati a nuovo	euro 5.392.962,37

(*) Al netto delle n. 1.098.477 azioni proprie detenute dalla Società o di quel diverso numero di azioni detenute dalla Società al momento dello stacco del dividendo, prelevando/versando l'importo necessario dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2016

Conto economico consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2015	2014	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.977.113	7.736.553	4
Altri ricavi	152.399	126.884	
Totale ricavi	4.129.512	7.863.437	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.197.392)	(2.593.252)	5
Costi del personale	(6.781.822)	(7.660.066)	6
Ammortamenti e svalutazioni	(44.658)	(59.631)	
Risultato operativo	(4.894.360)	(2.449.512)	
Proventi finanziari	33.352.638	30.413.832	7
Oneri finanziari	(9.737.643)	(8.295.826)	7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	18.720.635	19.668.494	
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8.360.999	4.235.282	8
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	5.010.117	8
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(288.653)	-	9
Risultato prima delle imposte	26.792.981	28.913.893	
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.797.729)	(377.251)	10
Risultato del periodo	24.995.252	28.536.642	
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	25.233.887	26.798.061	
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	(238.635)	1.738.581	
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,17	0,21	24
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,14	0,20	
Numero di azioni in circolazione	147.253.924	135.707.289	

Conto economico complessivo consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2015	2014	Nota
Componenti reddituali con rigiro a CE			
Proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto:			24
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	24.780.763	(42.030.431)	
Utile (perdita) non realizzata	24.621.736	(41.642.957)	
Effetto fiscale	159.027	(387.474)	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	21.706.237	(15.017.380)	
Utile (perdita) non realizzata	21.706.237	(15.379.746)	
Effetto fiscale	-	362.366	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	(606.932)	790.170	
Utile (perdita) non realizzata	(808.551)	1.089.889	
Effetto fiscale	201.619	(299.719)	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	7.811	(17.174)	
Altre variazioni	-	-	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto	45.887.879	(56.274.815)	
Risultato del periodo	24.995.252	28.536.642	
Totale proventi e oneri rilevati	70.883.131	(27.738.173)	

Totale proventi e oneri rilevati attribuibili agli azionisti della controllante	59.938.564	(37.622.351)
Totale proventi e oneri rilevati attribuibili alle minoranze	10.944.567	(22.000.576)
Totale proventi e oneri rilevati per azione	0,48	(0,2)
Totale proventi e oneri rilevati diluiti per azione	0,38	(0,2)
Numero azioni in circolazione	147.253.924	135.707.289

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Nota
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	114.094	69.657	11
Avviamento	9.806.574	9.806.574	12
Altre attività immateriali	1.310	1.376	12
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	185.498.596	144.434.001	13
Attività finanziarie disponibili per la vendita	429.418.286	282.386.467	14
Crediti finanziari	8.218.972	3.873.860	15
Crediti tributari	293.787	219.443	16
Attività per imposte anticipate	824.940	1.021.104	17
Totale attività non correnti	634.176.559	441.812.482	
Attività correnti			
Crediti commerciali	2.581.564	537.816	18
Attività finanziarie correnti	26.946.127	28.621.357	19
Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.613.809	80.415.220	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.011.105	3.256.203	21
Crediti tributari	442.172	142.231	16
Altre attività correnti	728.564	378.615	
Totale attività correnti	54.323.341	113.351.442	
Totale attività	688.499.900	555.163.924	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	76.853.713	74.609.847	22
Riserve	221.052.483	155.394.667	23
Utili (perdite) portati a nuovo	41.139.559	23.422.765	
Risultato del periodo della controllante	25.233.887	26.798.061	24
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	364.279.642	280.225.340	
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	85.062.843	74.118.275	
Totale patrimonio netto	449.342.485	354.343.615	
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	226.451	210.646	25
Debiti finanziari	138.594.609	157.758.058	26
Passività per imposte differite	2.239.997	2.475.768	17
Totale passività non correnti	141.061.057	160.444.472	
Passività correnti			
Debiti commerciali	349.324	423.911	
Passività finanziarie correnti	89.417.843	30.583.892	27
Debiti tributari	1.792.375	457.653	28
Altre passività	6.536.816	8.910.381	29
Totale passività correnti	98.096.358	40.375.837	
Totale passività	239.157.415	200.820.309	
Totale patrimonio netto e passività	688.499.900	555.163.924	

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

importi in euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze della controllante	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto	
Al 1° gennaio 2014 consolidato	70.744.694	84.505.286	14.148.863	0	86.432.785	(10.692.526)	5.635.271	(483.655)	5.060.152	2.831.945	31.939.044	290.121.859	70.015.597	(100.146)	360.037.310	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita						(21.391.675)						(21.391.675)	(20.638.757)		(42.030.432)	
Variazioni di fair value delle partecipazioni valutate al patrimonio netto						(15.017.380)						(15.017.380)			(15.017.380)	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti						790.170						790.170			790.170	
Benefici ai dipendenti												(17.174)			(17.174)	
Altre variazioni												0			0	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto						(35.618.885)						(35.636.059)	(20.638.757)		(56.274.816)	
Utili (perdita) al 31 dicembre 2014												26.798.061	26.798.061	1.738.581	28.536.642	
Totale conto economico complessivo						(35.618.885)						26.798.061	(8.837.998)	(20.638.757)	1.738.581	
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze														23.103.000		23.103.000
Giroconto a riserva di rivalutazione partecipazioni												0			0	
Destinazione utile 2013/distribuzione dividendi				76								20.590.820	(20.590.896)	0	100.146	
Distribuzione dividendi												(11.348.148)	(11.348.148)		(11.348.148)	
Altre variazioni												(1.270.803)	(1.270.803)		(1.270.803)	
Conversione warrant	3.865.153	10.035.942											13.901.095		13.901.095	
Acquisto azioni proprie												(5.224.290)	(5.224.290)		(5.224.290)	
Vendita azioni proprie					573.302							2.310.323			2.883.625	
Al 31 dicembre 2014 consolidato	74.609.847	95.114.530	14.148.939	0	50.813.900	(13.606.493)	4.347.294	(483.655)	5.060.152	23.422.765	26.798.061	280.225.340	72.379.694	1.738.581	354.343.615	
Al 1° gennaio 2015 consolidato	74.609.847	95.114.530	14.148.939	0	50.813.900	(13.606.493)	4.347.294	(483.655)	5.060.152	23.422.765	26.798.061	280.225.340	72.379.694	1.738.581	354.343.615	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita						13.597.560						13.597.560	11.183.203		24.780.763	
Variazioni di fair value delle partecipazioni valutate al patrimonio netto						27.014.534						21.706.237			21.706.237	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti						(606.932)						(606.932)			(606.932)	
Benefici ai dipendenti												7.811			7.811	
Altre variazioni												0			0	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto						40.005.162		(5.300.486)				34.704.676	11.183.203		45.887.879	
Utili (perdita) al 31 dicembre 2015												25.233.887	25.233.887	(238.635)	24.995.252	
Totale conto economico complessivo						40.005.162						25.233.887	59.938.563	(238.635)	70.883.131	
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze												0			0	
Giroconto a riserva di rivalutazione partecipazioni												0			0	
Destinazione utile 2014/distribuzione dividendi				773.030								26.025.031	(26.798.061)	0	1.738.581	
Altre variazioni												0			0	
Distribuzione dividendi												(8.308.237)	(8.308.237)		(8.308.237)	
Conversione warrant	2.243.866	6.386.388										8.630.254			8.630.254	
Acquisto azioni proprie												(5.905.291)	(5.905.291)		(5.905.291)	
Vendita azioni proprie					12.030.610							17.668.403		29.699.013	29.699.013	
Al 31 dicembre 2015 consolidato	76.853.713	113.531.528	14.921.969	0	90.819.062	(1.843.381)	(953.192)	(483.655)	5.060.152	41.139.559	25.233.887	364.279.642	85.301.478	(238.635)	449.342.485	

Rendiconto finanziario consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(18.475)	623
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESEMPIO</u>		
Risultato dell'esercizio	24.995	28.537
Ammortamenti	31	32
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	(8.072)	0
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (sval. crediti)	13	28
Plusvalenza da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(18.776)	(20.095)
Variazione "benefici verso dipendenti":	15	59
Oneri su prestito obbligazionario	3.334	3.397
Altre variazioni	0	(4.277)
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(40)	377
	1.500	8.058
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(2.057)	118
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	(350)	(183)
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(374)	569
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari	(4.345)	(124)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	60.476	(74.859)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(75)	79
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	3.652	(34.714)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	1.334	(24)
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	(2.373)	422
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	57.388	(100.658)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
investimenti/ disinvestimenti	(76)	(44)
Immobilizzazioni finanziarie		
investimenti	(164.883)	(87.764)
disinvestimenti	49.962	42.463
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(114.997)	(45.345)

euro/migliaia	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
---------------	------------------	------------------

**D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'
DI FINANZIAMENTO**

Finanziamenti

Nuovi finanziamenti	0	114.043
Oneri finanziari su finanziamenti	(3.334)	(3.397)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	38.329	29.948
Riduzione capitale per acquisto azioni proprie	(5.905)	(2.341)
Pagamento di dividendi	(8.308)	(11.348)
Variazione delle riserve	(436)	0
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	20.346	126.905

E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	(37.263)	(19.098)
---	-----------------	-----------------

F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(55.739)	(18.475)
---	-----------------	-----------------

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	2.011	3.256
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(57.750)	(21.731)
Disponibilità monetarie nette finali	(55.739)	(18.475)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

(1) Attività del gruppo

Il Gruppo TIP svolge attività di *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane svolgendo attività di:

1. investimenti di minoranza, come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento; le operazioni singolarmente al di sotto di 40 /50 milioni di euro vengono – in genere – effettuate direttamente da TIP mentre quelle di importo superiore vengono a volte impostate secondo lo schema del club deal;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 sul segmento Expandi del mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. In data 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2016.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredata dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo consolidati dell'esercizio 2014 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria ed il rendiconto finanziario consolidati al 31 dicembre 2014.

La presentazione e l'informativa relativa agli strumenti finanziari sono basate su quanto previsto dallo IAS 32, come modificato ed integrato dal principio IFRS 7.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è redatto sulla base del criterio generale del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati valutati al *fair value*, delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e delle attività finanziarie correnti e attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al *fair value*.

La redazione del bilancio consolidato richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

I principali criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio consolidato, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2015

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2011-2013)

In data 18 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 1361-2014 che ha recepito a livello comunitario alcuni miglioramenti agli IFRS per il periodo 2011-2013. I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

1. “Modifica all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali?*”; la modifica chiarisce che l'IFRS 3 non si applica nel contabilizzare la costituzione di un accordo per un controllo congiunto (IFRS 11);
2. “Modifica all'IFRS 13 – *Valutazione del fair value?*”; la modifica chiarisce che l'eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull'esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
3. “Modifica allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari?*”.

IFRIC 21 – “Levies”.

L'interpretazione, pubblicata dallo IASB in data 20 maggio 2013, si applica a partire dai bilanci degli esercizi che sono iniziati successivamente al 17 giugno 2014. L'IFRIC 21 è un'interpretazione dello IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* che prevede, tra i criteri per la rivelazione di una passività, la circostanza che l'entità abbia un'obbligazione attuale a seguito di un evento passato (cd. *Obligating event*). L'Interpretazione chiarisce che deve essere rilevata una passività tributaria nel momento in cui si manifesta l'evento dal quale scaturisce l'obbligazione a pagare l'imposta, così come individuata dalla legge.

L'applicazione dei nuovi principi contabili e delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportati non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1º gennaio 2015 e non ancora adottati dal Gruppo

- *Modifiche allo LAS 19 - Benefici per i dipendenti (Piani a Benefici Definiti - Contributi da dipendenti)*
In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 29-2015 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In particolare, dette modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell'ambito di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1º febbraio 2015.

- *Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2010–2012)*

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 28-2015 che ha recepito a livello comunitario alcuni miglioramenti agli IFRS per il periodo 2010–2012. In particolare, si segnala:

- IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni* (Definizione di condizione di maturazione): la modifica chiarisce il significato delle “condizioni di maturazione” definendo separatamente le “condizioni di conseguimento di risultati” e le “condizioni di servizio”;
- IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* (Contabilizzazione del “corrispettivo potenziale” in un'aggregazione aziendale): la modifica chiarisce come deve essere classificato e valutato un eventuale “corrispettivo potenziale” pattuito nell'ambito di un'aggregazione aziendale;
- IFRS 8 - *Settori operativi* (Aggregazione di settori operativi e riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di reporting con le attività dell'entità): la modifica introduce un'ulteriore informativa da presentare in bilancio. In particolare, deve essere fornita una breve descrizione circa il modo in cui i settori sono stati aggregati e quali indicatori economici sono stati considerati nel determinare se i settori operativi hanno caratteristiche economiche simili;
- IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* (servizi di dirigenza strategica): la modifica chiarisce che è parte correlata anche la società (od ogni membro di un gruppo di cui è parte) che presta alla *reporting entity* o alla sua controllante servizi di dirigenza strategica. I costi sostenuti per tali servizi

costituiscono oggetto di separata informativa. Le modifiche si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° febbraio 2015.

- IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate): il nuovo principio si applicherà a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2016.
- Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto (Modifiche all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*): adozione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016.
- Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali: adozione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016.
- Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*): le modifiche proposte riguardano la materialità, l'aggregazione delle voci, la struttura delle note, l'informativa sui criteri contabili adottati e la presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2016.
- Modifiche allo IAS 27 (*Bilancio separato*): le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, *joint ventures* e collegate nel proprio bilancio separato applicando il cambiamento in maniera retrospettiva. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2016.
- Modifiche all'IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*) e allo IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*); le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito dell'applicazione dell'eccezione al consolidamento per le cd. *investment entities*. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2016, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014): le disposizioni approvate hanno apportato le seguenti modifiche:
 - IFRS 5: è stato chiarito che il cambiamento del metodo di cessione delle attività (o gruppi in dismissione) da vendita a distribuzione ai soci non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma la continuazione del piano originario;
 - IFRS 7: è stato chiarito che un contratto di servizio che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria. Un'entità deve definire la natura del compenso e dell'accordo sulla base delle *guidance* contenute

nell'IFRS 7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta un'apposita informativa;

- IAS 19: viene esplicitato che il mercato attivo (*market depth*) delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non viene individuato un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato;
- IAS 34: viene chiarito che l'informativa richiesta nei bilanci intermedi deve essere presentata o nel bilancio intermedio o incorporata attraverso dei *cross reference* tra il bilancio intermedio e la parte della relazione finanziaria intermedia in cui è inclusa (ad esempio, la relazione sulla gestione o il report di commento sui rischi).

Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2016.

- Modifiche allo IAS 12 (*Imposte sul reddito*): le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito della contabilizzazione delle attività per imposte differite relative a strumenti di debito valutati al *fair value*. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2017, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Modifiche allo IAS 7 (*Rendiconto finanziario*): le modifiche apportate riguardano l'informativa che le società dovranno fornire per consentire agli investitori di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento. Le nuove disposizioni si applicheranno a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2017, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione delle modifiche agli standard da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): il principio sostituisce lo IAS 18, lo IAS 11, l'IFRIC 13, l'IFRIC 15, l'IFRIC 18 ed il SIC 31. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo standard specifica, inoltre, che il prezzo di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa. L'IFRS 15 avrà efficacia dal

primo trimestre degli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.

- IFRS 9 (*Strumenti finanziari*): pubblicato il 24 luglio 2014, comprende le tre fasi (“classificazione e misurazione”, “*impairment*” e “*hedge accounting*”) del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce a tre il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l'impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell'attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al *fair value* più, nel caso di attività finanziarie non al *fair value* con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori (“*transaction costs*”), e (iii) successivamente misurate al *fair value* o al costo ammortizzato. L'IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell'ambito d'applicazione in esame non debbano più essere scorporati dal contratto principale che li contiene e che l'impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di *fair value* delle partecipazioni che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame. Il nuovo modello d'*impairment* introdotto dall'IFRS 9 non richiede più che occorra un evento particolare (“*trigger event*”) prima che si possa contabilizzare una perdita di valore, al contrario, prevede che le perdite di valore attese siano registrate in ogni momento e che il loro ammontare sia rivisto ed adeguato ad ogni data di bilancio in modo da riflettere le variazioni del rischio di credito degli strumenti finanziari. L'IFRS 9 introduce un modello a tre fasi per contabilizzare le perdite di valore. Le modalità di determinazione delle perdite di valore variano a seconda che le attività finanziarie si trovino in una delle tre fasi. L'IFRS 9 allinea maggiormente la contabilizzazione degli strumenti di copertura con le attività di gestione dei rischi che le società pongono in essere al fine di ridurre e/o eliminare l'esposizione a rischi finanziari e non. Il nuovo modello introdotto dall'IFRS 9 permette l'utilizzo di documentazione prodotta internamente come base per implementare l'*hedge accounting*. L'IFRS 9 dovrà essere adottato dal 1° gennaio 2018 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- IFRS 16 – “*Leases*”: lo standard sostituisce lo IAS 17 e introduce come principale novità l'obbligo, da parte delle società, di segnalare nello stato patrimoniale tutti i contratti di locazione come attività e passività tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio consolidato non è ancora stata definita la data a partire dalla quale si applicheranno le nuove disposizioni.

Gli impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione.

Nell'ambito delle analisi che la Società (il Gruppo) ha in corso di esame circa l'introduzione dei nuovi Principi Contabili sopra evidenziati si segnala che è emersa la necessità di rivisitare taluni criteri di valutazione attualmente applicati nel rispetto dei Principi Contabili in vigore.

Nello specifico, in considerazione dell'attuale contesto di mercato, la soglia connessa alla presenza prolungata di valore di mercato inferiore al costo per i titoli di capitale quotati classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, attualmente determinata in 18 mesi, è considerata non più aderente alle circostanze che a suo tempo ne avevano contraddistinto la citata determinazione.

In particolare l'elevata volatilità dei mercati finanziari che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2016, in ragione della natura del Portafoglio di investimento della Società (del Gruppo) in *small mid cap italiane*, suggeriscono di ri-determinare la citata soglia in 36 mesi, a partire dall'esercizio 2016, al fine di non sottoporre il conto economico, attraverso eventuali svalutazioni, ad analoga atipica volatilità, nella convinzione che il nuovo citato profilo temporale colga in modo più adeguato le attuali situazioni di effettiva “prolungatezza” temporale del fenomeno.

Si segnala che qualora la Società (il Gruppo) avesse anticipato all'esercizio 2015 l'applicazione, della modifica della citata soglia (da 18 a 36 mesi), ciò non avrebbe comportato alcun impatto.

Criteri e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Al 31 dicembre 2015 l'area di consolidamento comprende le società TXR S.r.l., Clubsette S.r.l. e Clubuno S.r.l..

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale di possesso
Clubuno S.r.l.	Milano	10.000	100,00%
Clubsette S.r.l.	Milano	100.000	52,50%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	51,00%

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificate per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi	12%
- apparecchi ed impianti vari	15%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del diritto di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi

contabili, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzerà la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA NON CORRENTI

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite da altre partecipazioni (generalmente con percentuale di partecipazione inferiore al 20%) e sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Qualora la riduzione di valore rispetto al costo di acquisizione costituisca “*perdita di valore*”, l’effetto della rettifica è riconosciuto nel conto economico. Nel caso vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a patrimonio netto.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull’analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell’attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

Per quanto concerne i titoli di capitale quotati in mercati attivi si considera per il Gruppo, in riferimento alla natura del suo portafoglio di investimento in *small mid cap italiane*, evidenza obiettiva di riduzione di valore la presenza di un prezzo di mercato alla data di bilancio inferiore rispetto al costo di acquisto di almeno il 50% o la presenza prolungata per oltre 18 mesi di un valore di mercato inferiore al costo. In ogni caso anche i titoli che hanno mostrato valori che si sono collocati entro la soglia sopra indicata sono oggetto di analisi e – ove considerato appropriato – svalutati per perdite di valore.

CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA CORRENTI

Trattasi di attività finanziarie non derivate costituite dagli investimenti effettuati in gestioni patrimoniali ed in titoli obbligazionari, effettuati al fine di impieghi temporanei di liquidità, valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Qualora la riduzione di valore rispetto al costo di acquisizione costituisca “*perdita di valore*”, l’effetto della rettifica è riconosciuto nel conto economico. Nel caso vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a patrimonio netto nel caso di strumenti rappresentativi di *equity*. Nel caso di titoli obbligazionari, qualora vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a conto economico.

Per quanto concerne la metodologia di determinazione del *fair value* si rimanda al paragrafo precedente “Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti”.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti sono costituite da titoli che rappresentano impieghi di breve termine di disponibilità liquide, detenuti con finalità di *trading*. Essi sono pertanto classificati come strumenti di negoziazione e valutati al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a conto economico.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti sono iscritti inizialmente al costo (che coincide al *fair value*) e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

In particolare, per quanto riguarda il prestito obbligazionario convertibile sono rilevate, in base alle indicazioni previste dallo IAS 32, separatamente la componente passività finanziaria (valutata al costo ammortizzato) e l’opzione implicita assegnata al possessore dello strumento per convertire parte del prestito in uno strumento rappresentativo di capitale.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso un piano di partecipazione al capitale (*stock option*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*cash settlement*” come regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* delle *stock option* alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione, con contropartita a debiti sulla base del valore che il piano assume ad ogni *reporting date*.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno frutti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI E TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il Gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal* è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, l'attività è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori della stessa all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del top management e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio consolidato viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce “altri ricavi”.

eu	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.977.113	7.736.553
Altri ricavi	152.399	126.884
Totale ricavi	4.129.512	7.863.437

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

eu	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
1. Servizi	1.647.146	1.638.259
2. Oneri per godimento di beni di terzi	366.480	368.219
3. Altri oneri	183.766	586.774
Totale	2.197.392	2.593.252

(5).1. Servizi

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali (euro 680.925 di cui euro 86.300 per corrispettivi alla società di revisione), a prestazioni di servizi (euro 303.890), a spese generali (euro 275.015), a spese commerciali (euro 96.794), a compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all’Organo di Vigilanza (complessivamente euro 64.250) ed a spese amministrative (euro 34.062).

(5).2. Oneri per godimento di beni di terzi

Tale voce si riferisce a canoni di locazione e noleggi diversi (locazione operativa).

(5).3. Altri oneri

Gli altri oneri si riferiscono principalmente ad I.V.A. indetraibile (euro 113.174) ed a tasse di competenza dell'esercizio.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

eu	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Salari e stipendi	1.139.333	974.528
Oneri sociali	302.161	394.595
Compensi agli amministratori	5.285.103	6.236.492
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.225	54.451
Totale	6.781.822	7.660.066

Le voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprendono sia la parte fissa che la parte variabile maturata nel periodo.

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale, l’utile o la perdita sono state rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2015 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Impiegati e apprendisti	10	10
Quadri	1	1
Dirigenti	3	2
Totale	14	13

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del Gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
1. Proventi da partecipazioni	21.887.753	20.809.753
2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.939.394	5.056.853
3. Proventi diversi	525.481	4.547.226
Totale proventi finanziari	33.352.638	30.413.832
4. Interessi e altri oneri finanziari	(9.737.643)	(8.295.826)
Totale oneri finanziari	(9.737.643)	(8.295.826)
Totale proventi/oneri finanziari netti	23.614.995	22.118.006

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Plusvalenze su cessioni di partecipazioni	15.336.870	20.094.898
Plusvalenze da liquidazione partecipazioni	3.438.549	0
Dividendi	3.112.334	714.855
Totale	21.887.753	20.809.753

Al 31 dicembre 2015 le plusvalenze si riferiscono alla cessione delle seguenti partecipazioni (euro):

Dafe 4000 S.p.A.	10.647.502
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	4.671.146
Altre	18.222
Totale	15.336.870

Le plusvalenze da liquidazione partecipazioni si riferiscono principalmente:

- per euro 3.102.626 dall'assegnazione di azioni BE S.p.A. nell'ambito della procedura di liquidazione di Data Holding 2007 S.r.l. in conformità al relativo piano di riparto. In particolare si segnala che TIP S.p.A. è stata beneficiaria dell'86,01% dei diritti patrimoniali rivenienti dalla liquidazione a seguito dell'acquisto del 4,67% dei diritti di usufrutto sulle quote del capitale Data Holding 2007 S.r.l. detenute da Italbenim S.r.l. e Consulgest S.r.l. e dell'acquisto dei diritti di usufrutto sulle quote del capitale Data Holding 2007 S.r.l. detenute da iFuture Power in Action S.r.l.;
- per euro 314.899 all'ultima trince che TIP ha ricevuto a titolo di ripartizione della quota parte dell'attivo relativo alla sua partecipazione in Borletti Group Finance S.C..

Al 31 dicembre 2015 i dividendi sono relativi alle seguenti partecipate (euro):

Amplifon S.p.A.	410.136
Bolzoni S.p.A.	108.773
Furn-Invest S.a.S.	234.718
Hugo Boss A.G. (al netto delle relative imposte)	2.172.000
Altri	186.707
Totale	3.112.334

(7).2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

€uro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Utile su vendita titoli	2.406.827	312.605
Plusvalenza su valutazione titoli	4.738.544	1.931.783
Differenza cambi su vendita titoli	386.347	0
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	3.407.676	2.812.465
Totale	10.939.394	5.056.853

(7).3. Proventi diversi

€uro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Interessi bancari e su finanziamenti	431.105	468.574
Utile su vendita ETF	0	7.641
Adeguamento prezzo partecipazione	0	3.978.336
Altri	94.376	92.675
Totale	525.481	4.547.226

(7).4. Interessi e altri oneri finanziari

€uro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Interessi bancari e su finanziamenti	1.043.389	273.934
Interessi su prestiti obbligazionari	6.679.381	5.455.271
Minusvalenza/perdite su vendita partecipazioni, titoli e derivati	300.351	75.920
Costo finanziario TFR	3.290	4.959
Costi piani di incentivazione (<i>stock option</i>)	1.324.838	2.246.510
Altri oneri finanziari	386.394	239.232
Totale	9.737.643	8.295.826

Gli "Interessi su prestiti obbligazionari" si riferiscono a quanto maturato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario parzialmente convertibile di 40 milioni di euro, nonché a quelli in corso di maturazione relativamente al Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 di 100 milioni di euro calcolati secondo il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

Il "Piano di Incentivazione TIP 2011/2014" (il "Piano") rivolto ad amministratori esecutivi di TIP (gli "Amministratori") e a dipendenti della Società individuati dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti in TIP (i "Dipendenti") prevedeva il termine della facoltà di esercizio delle opzioni da parte dei Beneficiari nel periodo ricompreso tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, sia con modalità *cash-settlement* che con modalità *physical-settlement*, a scelta dei Beneficiari.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state esercitate tutte le n. 2.520.000 opzioni attribuite, di cui 750.000 con modalità *cash-settlement* e 1.770.000 con modalità *physical-settlement*.

Essendosi concluso il periodo di maturazione del diritto, le variazioni del *fair value* relativo alla

passività verso amministratori e dipendenti sono registrate nel conto economico ad incremento degli oneri finanziari. Il *fair value* dell'opzione è stato valutato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni adeguato alla fattispecie, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le opzioni sono state concesse.

Conseguentemente al 31 dicembre 2015 gli oneri finanziari iscritti relativamente al sopra descritto Piano di Incentivazione ammontano a complessivi 1.324.838 euro.

Con riferimento al “Piano di Incentivazione 2014/2016” approvato dall’Assemblea del 9 aprile 2014, si precisa che alla data del 31 dicembre 2015 le relative opzioni non risultano essere state ancora assegnate. Conseguentemente, in coerenza con quanto disposto dall’IFRS 2, al 31 dicembre 2015 non risultano passività correlate al sindacato “Piano di Incentivazione 2014/2016”.

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e rettifiche di valore

La voce comprende:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
1. Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8.360.999	4.235.282
2. Rettifiche di valore di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	5.010.117
Totale rivalutazioni (svalutazioni)	8.360.999	9.245.399

(8).1. Quote di risultato di partecipazioni collegate

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
BE Think, Solve, Executive S.p.A.	217.239	0
Clubtre S.r.l.	881.283	1.162.000
Clubitaly S.r.l.	(116.549)	(181.956)
Data Holding 2007 S.r.l.	70.532	234.000
Gruppo IPG Holding S.p.A.	6.898.400	3.012.809
Gatti & Co. GmbH	0	(19.131)
Palazzari & Turries Limited	32.725	27.560
TIP - pre IPO S.p.A.	377.369	0
Totale	8.360.999	4.235.282

Si rimanda a quanto descritto alla nota 13 “Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto”.

(8).2 Rettifiche di valore di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Gruppo IPG Holding S.p.A.	0	5.010.117
Totale	0	5.010.117

(9) Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	(288.653)	0
Totale	(288.653)	0

Con riferimento alle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da partecipazioni di minoranza in società quotate, le stesse sono state valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Qualora l'eventuale riduzione di valore rispetto al costo di acquisto costituisca perdita di valore, l'effetto della rettifica è riconosciuto a conto economico.

Per il dettaglio delle valutazioni in oggetto si rimanda all'allegato 2 del presente bilancio.

(10) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Imposte correnti	1.476.687	278.970
Imposte anticipate	196.165	(38.794)
Imposte differite	124.877	137.075
Totale	1.797.729	377.251

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

euro	2015		2014	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte di bilancio	26.792.981		28.913.893	
Onere fiscale teorico	27,50%	7.368.070	27,50%	7.951.321
Differenze permanenti in diminuzione				
Dividendi	(3.007.134)	(826.962)	(567.621)	(156.096)
Plusvalenze non imponibili (*)	(10.969.729)	(3.016.675)	(18.734.974)	(5.152.118)
Minusvalenze fiscali	53.155	14.618	0	0
Altre differenze permanenti in diminuzione	(2.907.637)	(799.600)	(344.904)	(94.849)
		(4.628.619)		(5.403.062)
Differenze permanenti in aumento	932.633	256.474	255.250	70.194
Differenze temporanee				
Differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi	(1.933.383)	(531.680)	(4.042.631)	(1.111.724)
Rigiri di differenze da precedenti esercizi	(3.028.558)	(832.853)	(2.928.098)	(805.227)
Totale variazione temporanea		(1.364.533)		(1.916.950)
Azzeramento imponibile ACE	(85.796)	(23.595)	(3.650.512)	(1.003.891)
Perdite pregresse	(1.469.968)	(404.242)	0	0
Totale	4.376.564	1.203.555	(1.099.597)	0

(*) Il carico fiscale è riconducibile principalmente all'applicazione del regime PEX sulle plusvalenze realizzate a valere sugli investimenti partecipativi. In particolare tale carico fiscale è ridotto dalla plusvalenza non imponibile riferita alla partecipazione Dafe S.p.A..

euro	2015		2014	
	Imposte	Imposte	Imposte	Imposte
Imposta Ires	1.203.555		0	
Imposta Irap	273.132		278.970	
Variazioni di imposte anticipate/differite	321.042		98.281	
Totale imposte	1.797.729		377.251	

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una diminuzione di imposte differite pari ad euro 360.647 nel corso dell'esercizio 2015 in relazione all'incremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

(11) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività	Totale
Valore netto al 1 gennaio 2014	56.896	56.896
Incrementi	43.611	43.611
Decrementi	(15.448)	(15.448)
Decrementi fondo ammortamento	15.448	15.448
Ammortamenti	(30.850)	(30.850)
Valore netto al 31 dicembre 2014	69.657	69.657
Incrementi	74.871	74.871
Decrementi	0	0
Decrementi fondo ammortamento	0	0
Ammortamenti	(30.434)	(30.434)
Valore netto al 31 dicembre 2015	114.094	114.094

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce ad acquisti di macchine elettroniche (euro 12.311), mobili e arredi (euro 2.100), autovetture (euro 58.810), telefoni cellulari e impianti telefonici (euro 1.650).

(12) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,34 %;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("ke unlevered") pari al 7,00% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Totale
Valore iniziale al 1 gennaio 2014	126	741	867
Incrementi	1.260	-	1.260
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(546)	(205)	(751)
Valore netto al 31 dicembre 2014	840	536	1.376
Incrementi	840	-	840
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(700)	(206)	(906)
Valore netto al 31 dicembre 2015	980	330	1.310

(13) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	sede	capitale sociale	azioni/quote	azioni/quote possedute	% Possesso
Clubtre S.p.A.	Milano	120.000	120.000	42.000	35,00
Clubitaly S.r.l.	Milano	100.000	100.000	27.500	27,50
Gruppo IPG Holding S.p.A	Milano	142.437,50	284.875	67.348	23,64
TIP-Pre IPO S.p.A.	Milano	120.000	1.200.000	342.856	28,57
BE Think, Solve, Executive S.p.A.	Roma	27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41
Palazzari & Turries Limited	Hong Kong	300.000 (1)	300.000	90.000	30,00
Gatti & Co. Gmbh	Francoforte	35.700	35.700	10.700	29,97

(1) In dollari di Hong Kong.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 74.879.330 alla società Clubtre S.p.A.. La società Clubtre è nata con finalità di acquisire un pacchetto azionario di rilievo nella società quotata Prysmian S.p.A.. TIP detiene il 35% di Clubtre S.p.A. Ai fini della valutazione secondo i principi IFRS la partecipazione di Clubtre in Prysmian è stata valutata a *fair value* (valore di mercato alla data del 31 dicembre 2015) e la quota di risultato del periodo di Clubtre è stata rilevata con il metodo del patrimonio netto. In data 24 luglio 2015, a seguito di una operazione che ha coinvolto tutti i soci di Clubtre S.p.A., la percentuale di possesso di TIP è salita dal 35% al 43,28% del capitale della società stessa al netto delle azioni proprie, mentre gli altri azionisti hanno proporzionalmente ridotto le proprie quote, in seguito a tale operazione il patrimonio netto di Clubtre S.p.A. si è diluito e ciò ha comportato una diminuzione del valore della società di euro 5.688.096. Il valore della partecipazione è aumentato rispetto al 31 dicembre 2014 di euro 30.593.203 per la variazione di *fair value* della partecipazione in Prysmian S.p.A.;
- per euro 45.494.076 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi collegata in virtù dei patti parasociali in essere);
- per euro 33.741.640 alla società Clubitaly S.r.l. costituita per acquisire una quota del 20% nella società Eataly S.r.l.. TIP detiene il 27,5% del capitale della società. Ai fini della valutazione secondo i principi IFRS la partecipazione di Clubitaly in Eataly è stata valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* ne determina l'attuale limitazione all'esercizio dell'influenza notevole. Si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non risultano concluse transazioni nei confronti di Eataly S.r.l. e pertanto non sussistono crediti, debiti o impegni;
- per euro 16.673.929 alla collegata Be S.p.A.;
- per euro 14.066.939 alla partecipazione TIP – Pre IPO S.p.A. Le partecipazioni in AAA e in iGuzzini, detenute da TIPO, sono state valutate al *fair value*;
- per euro 398.464 alla partecipazione nella società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong, detenuta al 30%;
- per euro 244.218 alla partecipazione nella società Gatti & Co Gmbh, con sede a Francoforte, acquisita nel marzo 2012 e detenuta al 29,97%.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 3.

(14) Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti

Le attività finanziarie si riferiscono a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Partecipazioni in società quotate	189.379.051	86.760.357
Partecipazioni in società non quotate	240.039.235	195.626.110
Totale	429.418.286	282.386.467

Le movimentazioni intervenute nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita” nel corso dell'esercizio sono state determinate da:

euro	Valore al 1.1.2015	acquisti o costituzioni	decrementi	svalutazioni	Variazione di <i>fair value</i>	Valore al 31.12.2015
Totale società non quotate	195.626.110	39.266.000	(8.108.327)	(93.313)	13.348.765	240.039.235
Totale società quotate	86.760.357	104.985.644	(13.444.582)	(195.340)	11.272.972	189.379.051
Totale partecipazioni	282.386.467	144.251.644	(21.552.909)	(288.653)	24.621.737	429.418.286

Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 2.

Per quanto concerne gli effetti delle valutazioni di partecipazioni in società quotate si vedano anche la nota (9) e la nota (23).

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono a:

- acquisizioni effettuate in società non quotate, per complessivi 39.266.000 euro, riferiti quasi prevalentemente alle azioni acquisite in Azimut Benetti S.p.A.;
- acquisizioni effettuate in società quotate, riferite principalmente per euro 62.522.390 alle azioni acquisite in Hugo Boss AG., per euro 17.764.789 alle azioni acquisite in Ferrari N.V. ed euro 13.817.597 alle azioni acquisite in Fiat Chrysler Automobiles N.V..
- decrementi riferiti principalmente alla cessione della partecipazione in Dafe 4000 S.p.A., che ha determinato una plusvalenza di 10.647.502 euro e alla parziale cessione delle azioni in Fiat Chrysler Automobiles N.V. che ha determinato una plusvalenza di euro 4.671.146.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100,0%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	69,6%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	13,8%
Costo di acquisizione	0,0%	16,7%
Totale	100,0%	100,0%

Si precisa che il Gruppo TIP, per il tramite di TXR S.r.l., attualmente detiene il 38,34% di Furn Investment S.a.s., società che detiene il 100% di Roche Bobois Group S.p.A..

Tale partecipazione, al 31 dicembre 2015, non è stata qualificata quale società collegata, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa.

In particolare Furn Investment S.a.s. non risulta in grado di fornire le informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dell'*equity method*.

L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare la partecipazione come investimento *available for sale*.

Si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non risultano concluse transazioni nei confronti di Furn Investment S.a.s. e pertanto non sussistono crediti, debiti o impegni.

(15) Crediti finanziari

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti da finanziamento non correnti	8.218.972	3.873.860
Totale	8.218.972	3.873.860

I "crediti da finanziamento non correnti" si riferiscono a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A. ed alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, comprensivo dei relativi interessi. Il prestito obbligazionario convertibile ha visto la scomposizione del derivato incorporato ed è classificato nella voce "Attività finanziarie correnti" per euro 220.445 al 31 dicembre 2015.

Tefindue S.p.A. è una società che detiene indirettamente, per il tramite di Clexidra S.r.l., una quota di Octo Telematics S.p.A., società *leader* nelle "scatole nere", cioè nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici all'avanguardia destinati principalmente al mercato assicurativo.

(16) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti v/erario per IVA	74.570	48.344
Crediti v/erario per Ires	28	0
Crediti v/erario per Irap	6.566	0
Crediti v/erario per rivalutazione TFR	0	25
Altre ritenute	361.008	93.862
Totale (entro 12 mesi)	442.172	142.231
Oltre i 12 mesi		
Crediti v/erario – crediti d'imposta	144.119	186
Crediti v/erario – rimborso IRAP	13.736	13.736
Crediti v/erario – rimborso IRAP anni 2007-2011	135.932	205.521
Totale (oltre i 12 mesi)	293.787	219.443

(17) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015
Altre attività immateriali	2.985	2.773			2.985	2.773
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	74.346	42.593	(2.167.080)	(2.132.928)	(2.092.734)	(2.090.335)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti			(299.719)	(98.100)	(299.719)	(98.100)
Risultato del periodo	27.151	27.151	(8.969)	(8.969)	18.182	18.182
Eliminazione margine <i>intercompany</i>	86.204	86.204			86.204	86.204
Altre passività	830.418	666.219			830.418	666.219
Totale	1.021.104	824.940	(2.475.768)	(2.239.997)	(1.454.664)	(1.415.057)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2014	Movimenti	Movimenti a	31 dicembre 2015
		a conto	patrimonio	
Altre attività immateriali	2.985	(212)		2.773
Attività finanziarie disponibili per la vendita non corrente	(2.092.734)	(156.629)	159.028	(2.090.335)
Attività finanziarie disponibili per la vendita corrente	(299.719)		201.619	(98.100)
Risultato del periodo	18.182			18.182
Eliminazione margine <i>intercompany</i>	86.204			86.204
Altre passività	830.418	(164.199)		666.219
Totale	(1.454.664)	(321.040)	360.647	(1.415.057)

(18) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	2.744.143	805.412
Fondo svalutazione crediti	(162.579)	(121.231)
Totale	2.581.564	684.181
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	-	-
Totale oltre 12 mesi	-	-

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi per servizi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 162.579.

(19) Attività finanziarie correnti

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Obbligazioni e altri titoli di debito	26.946.127	28.621.357

Le attività finanziarie correnti si riferiscono a obbligazioni gestite con finalità di investimento della liquidità e di *trading* e per euro 220.445 al derivato incorporato nel prestito obbligazionario convertibile classificato nella voce crediti finanziari non correnti.

(20) Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Gestioni patrimoniali	0	10.091.600
Titoli obbligazionari	21.613.809	70.323.620
Totale	21.613.809	80.415.220

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano il valore di mercato dei titoli obbligazionari alla data del 31 dicembre 2015.

Il decremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita correnti è essenzialmente dovuta agli utilizzi di risorse finanziarie per l'acquisto della partecipazione in Hugo Boss AG.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Depositi bancari	2.006.216	3.251.055
Denaro e valori in cassa	4.889	5.148
Totale	2.011.105	3.256.203

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.011.105	3.256.203
B Attività finanziarie correnti	48.559.936	109.036.577
C Crediti finanziari correnti	-	-
D Altre attività correnti	-	-
E Liquidità (A+B+C+D)	50.571.041	112.292.780
F Debiti finanziari	(138.594.609)	(157.758.058)
G Passività finanziarie correnti	(89.417.843)	(30.583.892)
H Posizione finanziaria netta (E+F+G)	(177.441.411)	(76.049.170)

Le attività finanziarie correnti si riferiscono a titoli detenuti per la negoziazione e alle attività finanziarie disponibili per la vendita correnti.

I debiti finanziari si riferiscono all'emissione del prestito obbligazionario parzialmente convertibile e all'emissione del prestito obbligazionario TIP 2014-2020.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a debiti verso banche, agli interessi relativi ai prestiti obbligazionari maturati e non ancora liquidati, al debito relativo alla dilazione di pagamento di una quota parte del prezzo per l'acquisto di Ruffini Partecipazioni S.r.l.. e a un finanziamento acceso dalla controllante Clubsette S.r.l..

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP è così composto:

azioni	numero	valore nominale in euro
azioni ordinarie	147.795.602	0,52
Totale	147.795.602	0,52

Nel corso dell'esercizio 2015 si è concluso il periodo di esercizio addizionale – giugno 2015 dei Warrant TIP S.p.A. 2010/2015. Sono stati esercitati n. 4.315.127 warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 4.315.127 azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. di nuova emissione al prezzo di euro 2 ciascuna, del valore nominale di euro 0,52, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, per un controvalore complessivo di euro 8.630.254.

A seguito di tali sottoscrizioni al 31 dicembre 2015 il capitale sociale di Tamburi Investment Partners S.p.A. risulta di euro 76.853.713, rappresentato da n. 147.795.602 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Le azioni proprie di TIP in portafoglio al 31 dicembre 2015 sono n. 541.678 pari allo 0,367% del capitale. Nel corso dell'esercizio le azioni proprie sono state vendute (7.279.871) e utilizzate in concomitanza con l'esercizio delle *stock option* degli amministratori (1.770.000) come descritto nella nota (7.4)

n. azioni proprie al 1 gennaio 2015	n. azioni acquisite nel 2015	n. azioni cedute nel 2015	n. azioni proprie al 31 dicembre 2015
7.773.186	1.818.363	(9.049.871)	541.678

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2015.

(23) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 14.921.969. Dopo la conversione di n. 4.315.127 warrant in azioni ordinarie TIP mancano euro 448.774 al raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad euro 113.531.528. La riserva sovrapprezzo azioni è aumentata di euro 6.386.388 a seguito della conversione di n. 4.315.127 warrant in azioni ordinarie TIP ed di euro 12.030.610 per la variazione positiva riveniente dalla cessione di 1.770.000 azioni proprie.

Riserva di valutazione di attività finanziarie destinate alla vendita

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 90.819.062. Si tratta di una riserva indisponibile poiché si riferisce alle variazioni di *fair value* rispetto al valore di acquisto delle partecipazioni in portafoglio e delle attività finanziarie correnti.

Altre riserve

Ammontano ad euro (953.192) e sono costituite per euro 5.723.190 dalla riserva relativa alla rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, per euro 10.542 dalla riserva benefici ai dipendenti, per euro 104.434 dalla riserva relativa al valore dell'opzione connessa al prestito obbligazionario convertibile e per euro (6.791.358) ad altre variazioni relative a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2012 TIP ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario parzialmente convertibile ("POC") in azioni ordinarie del valore di euro 40.000.000. Il tasso di conversione è pari al 20% del valore nominale. Nel 2012 il POC è stato interamente collocato.

Essendo il POC uno strumento finanziario "composto", TIP ha rilevato separatamente le componenti "passività finanziaria" e "patrimonio netto" dello stesso sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 32.

Al 31 dicembre 2015 la "componente passività" è pari a 39.943.865 euro.

La componente di "patrimonio netto" è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari all'emissione e la liquidità riveniente della sottoscrizione della quota convertibile del POC.

Il valore della "componente di patrimonio netto" è pari a 104.434 euro e non varierà sino alla data di scadenza del POC.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Esso è riveniente dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 41.139.559 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2014, per euro 17.716.794 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2014.

Una parte degli utili a nuovo (euro 1.741.051) si riferiscono agli effetti derivanti dalle valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 1.843.381. Si tratta di una riserva indisponibile.

Il dettaglio della movimentazione della riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita non correnti, che rappresenta il totale dei proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, è riportato nella tabella seguente:

euro	Valore a bilancio 1.1.2015	Variazione	Valore a bilancio 31.12.2015
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	51.661.748	24.621.736	76.283.484
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	10.974.124	21.706.237	32.680.361
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	1.089.889	(808.551)	281.338
Effetto fiscale	(1.691.655)	360.646	(1.331.009)
Totale	62.034.106	45.880.068	107.914.174
di cui:			
quota attribuibile alle minoranze	11.220.206	11.183.203	22.403.409
quota di Gruppo	50.813.900	34.696.865	85.510.765

La tabella evidenzia la variazione del plusvalore implicito delle partecipazioni e delle attività finanziarie correnti intervenuto tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015 che viene contabilizzato con contropartita nel patrimonio netto nella voce “Riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita”.

Per il dettaglio delle variazioni si veda quanto descritto al paragrafo 14 (Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti), Allegato 3 e paragrafo 13 (Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto) e paragrafo 20 (Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita).

euro	Patrimonio netto al 1 gennaio 2015	Risultato 2015	Altre variazioni	Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2015	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto al 31 dicembre 2015
Patrimonio netto della capogruppo da bilancio separato	246.775.308	14.790.261	24.819.210	286.384.779		286.384.779
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	19.515.962	10.722.023	21.415.554	51.653.539		51.653.539
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate	80.701.035	(278.397)	12.595.651	93.018.289	85.062.843	178.081.132
Elisione valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate	(66.766.965)		(10.000)	(66.776.965)		(66.776.965)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante da bilancio consolidato	280.225.340	25.233.887	58.820.415	364.279.642	85.062.843	449.342.485

(24) Risultato del periodo

Risultato base per azione

Al 31 dicembre 2015 l'utile base per azione - utile di esercizio diviso numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2015 - è pari a euro 0,17.

Risultato diluito per azione

Al 31 dicembre 2015 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,14. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio 24.995.252 diviso per il numero delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2015 (147.253.924), calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute alla medesima data e maggiorato dal numero delle azioni di nuova emissione (36.948.900) relative all'esercizio dei warrant restanti in circolazione.

(25) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Valore iniziale	210.646	162.602
Accantonamento dell'esercizio	31.460	54.451
Perdite/utile attuariali	(7.811)	22.133
g/c a fondi pensione e utilizzi	(7.844)	(28.540)
Totale	226.451	210.646

(26) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 138.594.609 si riferiscono:

- all'emissione di un prestito obbligazionario parzialmente convertibile in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. (euro 39.943.865) - per il dettaglio dell'operazione si rimanda alla nota (22) altre riserve;
- all'emissione del Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014 collocato integralmente sul mercato in data 7 aprile 2014 (euro 100.000.000). Il prestito, con data di inizio godimento 14 aprile 2014 e data scadenza 14 aprile 2020, è stato emesso alla pari ed offre cedole annuali e un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,75%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito pari ad euro 2.065.689; il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua (31 dicembre).

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(27) Passività finanziarie correnti

La voce di euro 89.417.843 risulta composta principalmente da debiti verso banche (63.769.948 euro, dagli interessi relativi al prestito obbligazionario TIP 2014-2020 (euro 3.334.443), dal debito relativo alla dilazione di pagamento di una quota parte del prezzo per l'acquisto della partecipazione in Ruffini Partecipazioni S.r.l. (euro 8.276.509) e dal finanziamento acceso dalla controllata Clubsette S.r.l. (euro 14.036.943), a garanzia del quale sono state date in pegno quote della partecipazione detenute da Clubsette S.r.l..

(28) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
IRES	1.200.390	0
IRAP	0	3.999
IVA	0	277.338
Ritenute	591.985	176.316
Totale	1.792.375	457.653

(29) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti e debiti per stock option.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso amministratori e dipendenti	4.739.721	5.735.548
Debiti verso amministratori per stock option	1.449.525	2.861.939
Debiti verso enti previdenziali	112.455	105.356
Altri	235.115	207.538
Totale	6.536.816	8.910.381

(30) Strumenti finanziari**Gestione del rischio finanziario**

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dal Gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del Gruppo (*Large Mid Cap* con determinate caratteristiche).

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;

(b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del Gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;

(c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il Gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2015 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2014.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014		
	-5,00%	Base	+5,00%	-5,00%	Base	+5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	179.910	189.379	198.848	82.422	86.760	91.098
Partecipazioni in società non quotate	228.037	240.039	252.041	185.845	195.626	205.407
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	407.947	429.418	450.889	268.267	282.386	296.506
Obbligazioni e altri titoli di debito	25.599	26.946	28.293	27.190	28.621	30.052
Attività finanziarie correnti	25.599	26.946	28.293	27.190	28.621	30.052
Gestioni patrimoniali	0	0	0	9.587	10.092	10.596
Titoli obbligazionari	20.533	21.614	22.695	66.807	70.324	73.840
ETF	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.533	21.614	22.695	76.394	80.415	84.436
Effetti sul risultato d'esercizio	(1.347)	-	1.347	(1.431)	-	1.431
Effetti sulla riserva di rivalutazione attività finanziarie	(22.552)	-	22.552	(18.140)	-	18.140

Rischio di credito

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal Gruppo. Per quanto concerne l'attività di *advisory* in operazioni di *restructuring* il rischio di credito è maggiore.

Rischio di liquidità

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 31 dicembre 2015 TIP aveva in essere cinque linee di credito: una con Banco di Desio per 20,0

milioni di euro non assistita da garanzie ed utilizzata per 19,1 milioni di euro; due con Banca Euromobiliare S.p.A. per 20,0 milioni di euro complessivi (di cui una linea dell'importo di 10,0 milioni di euro non garantita ed una linea di 10,0 milioni di euro garantita da pegno su titoli per un importo pari all'affidamento incrementato del 30%) ed utilizzate complessivamente per 10,1 milioni di euro; un mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara per 20,0 milioni di euro ed una con Banca Monte dei Paschi di Siena per 13,0 milioni di euro (interamente utilizzata).

Al 31 dicembre 2015 le linee di credito disponibili e non utilizzate dal Gruppo TIP sono quindi pari a 10,8 milioni di euro.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, etc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazione delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2015 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento migliaia di euro	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								fair value al 31.12.2015				
	fair value				Costo Amm.to	Partecip. valutata al costo	Valore di bilancio al 31.12.2015						
	con variazione di fair value iscritta a:		Totale fair value	Gerarchia del fair value									
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3							
Attività finanziarie disponibili per la vendita di cui			429.418	429.418	189.379	167.006	33.010	40.023	429.418	429.418			
- Società quotate			189.379	189.379	189.379				189.379	189.379			
- Società non quotate			240.039	240.039		167.006	33.010	40.023	240.039	240.039			
Crediti finanziari	1						8.219		8.219	8.219			
Crediti commerciali	1						2.582		2.582	2.582			
Attività finanziarie correnti		26.946	26.946						26.946	26.946			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			21.614	21.614	21.614				21.614	21.614			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						2.011		2.011	2.011			
Crediti tributari	1						442		442	442			
Altre attività correnti	1						729		729	729			
Debiti finanziari non correnti	2						138.595		138.595	147.321			
Debiti commerciali	1						349		349	349			
Passività finanziarie correnti	1						89.418		89.418	89.418			
Altre passività	1						6.537		6.537	6.537			

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include il prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2015, mentre per le altre poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di iscrizione si ritiene approssimi lo stesso.

(31) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del Gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2015.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2014	n. azioni acquistate nel 2015	n. azioni attribuite da esercizio warrant TIP nel 2015	n. azioni vendute nel 2015	n. azioni detenute al 31 dicembre 2015
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	9.736.670	1.180.000			10.916.670
Alessandra Gritti ⁽²⁾	VP e AD	1.633.943	200.000			1.833.943
Cesare d'Amico ⁽³⁾	Vice Presidente	16.675.624	1.575.000			18.250.624
Claudio Berretti ⁽⁴⁾	Amm. e DG	1.042.864	394.000			1.436.864
Alberto Capponi	Amministratore	0	0			0
Francesco Cuzzocrea	Amministratore	0	0			0
Paolo d'Amico ⁽⁵⁾	Amministratore	16.225.000	1.375.000			17.600.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	2.765.815	0			2.765.815
Manuela Mezzetti	Amministratore	0	59.702			59.702

Nome e Cognome	Carica	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2014	n. warrant assegnati nel 2015	n. warrant venduti nel 2015	n. warrant esercitati nel 2015	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2015
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	0	2.559.167			2.559.167
Alessandra Gritti ⁽²⁾	VP e AD	0	458.485			458.485
Cesare d'Amico ⁽³⁾	Vice Presidente	0	4.562.656			4.562.656
Claudio Berretti ⁽⁴⁾	Amm. e DG	0	311.716			311.716
Alberto Capponi	Amministratore	0	0			0
Francesco Cuzzocrea	Amministratore	0	0			0
Paolo d'Amico ⁽⁵⁾	Amministratore	0	4.400.000			4.400.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	0	691.453			691.453
Manuela Mezzetti	Amministratore	0	14.925			14.925

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'85,75% del capitale. Nel corso del 2015 Giovanni Tamburi ha acquistato numero 1.180.000 azioni TIP tramite l'esercizio di numero 1.180.000 stock option.

⁽²⁾Alessandra Gritti nel corso del 2015 ha acquistato numero 200.000 azioni TIP tramite l'esercizio di numero 200.000 stock option.

⁽³⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽⁴⁾Nel corso del 2015 Claudio Berretti ha acquistato numero 394.000 azioni TIP di cui 390.000 azioni tramite l'esercizio di numero 390.000 stock option.

⁽⁵⁾Paolo d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A., società nella quale detiene (direttamente ed indirettamente) una quota del 50% del capitale.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o warrant della Società.

(32) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2015.

Carica in TIP	Compenso 31/12/2015
Amministratori	5.285.103
Sindaci	61.250

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 3.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi

direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(33) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2015	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2014
Clubitaly S.r.l.	Ricavi	32.204	25.701
Clubitaly S.r.l.	Crediti commerciali	31.270	24.826
Clubtre S.p.A.	Ricavi	410.534	112.555
Clubtre S.p.A.	Crediti commerciali	410.225	50.101
TIPO S.p.A.	Ricavi	506.382	256.749
TIPO S.p.A.	Crediti commerciali	502.923	255.336
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi per servizi	192.247	456.280
Debiti finanziari verso società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti finanziari	0	5.456.461
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	90.420	9.820
Be S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
Be S.p.A.	Crediti commerciali	60.000	30.000
Data Holding 2007 S.r.l.	Crediti finanziari	0	3.873.860
Data Holding 2007 S.r.l.	Interessi finanziari	0	43.742
Gatti&Co Gmbh	Ricavi	5.605	0
Gatti&Co Gmbh	Crediti commerciali	0	0
Gatti&Co Gmbh	Debiti commerciali	0	0
Gruppo IPG Holding S.p.A	Ricavi	70.059	70.000
Gruppo IPG Holding S.p.A	Crediti commerciali	70.059	0
Palazzari & Turries S.r.l.	Ricavi	0	0
Palazzari & Turries S.r.l.	Crediti commerciali	636	1.866
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	2.458.488	2.890.625
Debiti per servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti diversi	1.991.488	2.501.458
Giovanni Tamburi	Ricavi (servizi resi)	6.128	3.718
Giovanni Tamburi	Crediti commerciali	6.128	3.718

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(34) Corporate Governance

Il Gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipsa.it nella sezione “Governo Societario”.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2016

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 14 marzo 2016

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede	capitale sociale	quote o numero azioni	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate							
Be Think, Solve, Execute S.p.A. (1)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro 27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41	10.897.198	16.673.929
Clubitaly S.r.l. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro 100.000	100.000	27.500	27,50	32.990.768	33.741.640
Clubtre S.p.A. (2)	Milano via Pontaccio, 10	euro 120.000	120.000	42.000	35,00	40.342.133	74.879.330
Gatti & Co. GmbH (1)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro 35.700	35.700	10.700	29,97	79.425	244.218
Gruppo IPG Holding S.p.A. (1)	Milano via Appiani, 12	euro 142.438	284.875	67.348	23,64	24.306.889	45.494.076
Palazzari & Turries Limited (4)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro 300.000	300.000	90.000	30,00	232.121	398.464
Tip-Pre Ipo S.p.A. (5)	Milano via Pontaccio, 10	euro 120.000	1.200.000	342.856	28,57	7.965.610	14.066.938
Altre imprese							
Azimut Benetti S.p.A. (6)	Viareggio (LU) via Coppino, 104	euro 9.433.386	6.288.924	737.725	11,73	18.417.759	38.990.000
Furn-Invest S.a.S. (7)	Parigi Rue de Lyon, 16	euro 49.376.078	98.752.155	37.857.773	38,34	48.155.883	33.010.327
Long Term Partners S.p.A. (1)	Milano viale Lunigiana, 23	euro 163.644	163.644	4.750	2,90	31.378	87.081
Ruffini Partecipazioni S.r.l. (8)	Milano via Santa Tecla, 3	euro 10.000	10.000	1.400	14,00	31.187.974	167.006.000
Altre società		euro					945.827

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.6.2015.

(4) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1062 (relativo al 31.12.2014).

(5) Valori relativi al patrimonio netto aggiornati al 31 dicembre 2014. In data 5 gennaio 2016 si è perfezionato un aumento del capitale sociale di TIPO a valere sull'impegno assunto dai soci all'atto dell'investimento tale per cui il capitale sociale di TIPO è stato portato da 120.000 euro a 244.284,50 euro oltre ad un sovrapprezzo di 56.755.432,50 euro. Il nuovo numero di azioni di TIPO è pertanto pari a 2.442.845.

(6) Valori relativi al patrimonio netto aggiornati al 31.08.2015. Con decorrenza 4 marzo 2016 la società ha proceduto all'annullamento di 177.725 azioni proprie; il capitale sociale attuale è pertanto pari a 9.166.798,5 euro diviso in 6.111.199 azioni.

(7) La società è la holding che controlla Roche Bobois Groupe. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.14. L'investimento in Furn Invest è effettuato per il tramite di TXR S.r.l. della quale TIP possiede il 51% del capitale.

(8) Dati riferiti al 31.12.2014. L'investimento pari al 14% delle quote di Ruffini Partecipazioni è effettuato per il tramite di Clubsette S.r.l. della quale TIP possiede il 52,5% del capitale.

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Società quotate								
Amplifon S.p.A. (1)	Milano via Ripamonti, 133	euro	4.510.294	225.514.697	9.538.036	4,23	14.454.747	76.256.598
Bolzoni S.p.A. (1)	Casoni di Podenzano (PC) via 1 maggio, 103	euro	6.498.479	25.993.915	3.107.794	11,96	4.941.505	12.176.337
Digital Magics S.p.A. (1)	Milano via Bernardo Quaranta, 40	euro	4.682.283	4.682.283	889.530	19,00	2.446.496	5.113.648
Ferrari NV (1)	Maranello (MO) via Abetone Inferiore, 4	euro	1.889.216	188.921.600	350.000	0,19	4.575.265	15.431.248
Fiat Chrysler Automobiles NV (2)	Slough 240 Bath Road	euro	16.978.574	1.697.857.380	1.740.000	0,10	13.758.223	14.905.188
Hugo Boss AG (1)	Metzingen Dieselstrasse, 12	euro	70.400.000	70.400.000	600.000	0,85	4.710.980	45.960.000
M&C S.p.A. (1)	Torino Via Valeggio, 41	euro	80.000.000	474.159.596	12.562.115	2,65	2.057.700	1.690.861
Monrif S.p.A. (1)	Bologna via Mattei, 106	euro	78.000.000	150.000.000	12.658.232	8,44	6.374.708	3.343.039
Noemalife S.p.A. (1)	Bologna via Göbetti, 52	euro	3.974.500	7.643.270	1.248.505	16,33	2.652.397	8.396.196
Servizi Italia S.p.A. (1)	Castellina di Soragna (PR) via S. Pietro, 59/b	euro	30.699.266	30.699.266	548.432	1,79	2.152.527	2.084.042
Altre società quotate		euro						4.021.894

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014.

(2) Il numero di azioni include le azioni aventi diritti di voto speciale. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014.

Allegato 2 – Movimenti delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a *fair value*)

in euro	n. azioni	costo storico	rettifica di fair value	increm. (decrem.)	Esistenza all'1.1.2015		incrementi		decrementi		reversal fair value	svalutazioni a CE	Valore al 31.12.2015
					svalutazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	decrementi fair value			
Società non quotate													
Azimut Benetti Sp.A.	737.725				0	38.990.000							38.990.000
Dafe 4000 Sp.A.	816.205	9.026.179	10.647.502	(1.321.542)	18.352.139					(7.704.637)		(10.647.502)	0
Furn Invest SaS	37.857.773		1.408.985	29.501.026	30.910.011					2.100.316			33.010.327
Long Term Partners Sp.A.	4.750	300.000			300.000					(212.919)			87.081
Ruffini Partecipazioni S.r.l.	1.400		22.497.330	122.803.490	145.300.820				21.705.180				167.006.000
Altri strumenti partecipativi ed altre minori (1)	9.337.993		(190.771)	(7.682.563)	(701.519)	763.140	276.000	0	0	(190.771)	0	190.771	(93.313) 945.827
Totale società non quotate	18.664.172		34.363.046	143.300.411	(701.519)	195.626.110	39.266.000	0	23.805.496	(8.108.327)	0	(10.456.731)	(93.313) 240.039.235
Società quotate													
Amplifon Sp.A.	9.538.036	34.884.370	11.890.159		46.774.529				29.482.069				76.256.598
Bolzoni Sp.A	3.107.794	5.279.147	1.759.978	163.012	(1.450.895)	5.751.242	3.045.421		3.379.674				12.176.337
Digital Magics S.p.A.	889.330	375.000	(131.100)		243.900	4.531.009		338.739					5.113.648
Ferrari N.V. USD	350.000					17.764.789				(2.333.541)			15.431.248
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.740.000		4.161.450	14.846.550	19.008.000	13.817.597			(12.038.942)	(5.377.049)	(504.418)		14.905.188
Hugo Boss AG	600.000					62.522.390				(16.562.390)			45.960.000
M&C S.p.A.	12.562.115	2.470.030	(761.892)	(583.829)	1.124.309					761.892	(195.340)		1.690.861
Monrif S.p.A.	12.658.232	11.184.624	124.929	190.158	(7.895.912)	3.603.799				(260.760)			3.343.039
Noemalife S.p.A.	1.248.505	3.070.568	452.183	2.195.402	5.718.153				2.678.043				8.396.196
Servizi Italia S.p.A.	548.432	2.774.849	491.519	163.440	(1.241.564)	2.188.243				(104.201)			2.084.042
Altre società quotate	1.049.603		(566.284)	1.864.863	2.348.182	3.304.438			256.965	(1.405.640)	(597.370)	115.319	4.021.894
Totale società quotate	61.088.191		17.420.942	18.839.596	(10.588.371)	86.760.357	104.985.644	0	36.135.490	(13.444.582)	(25.235.311)	372.793	(195.340) 189.379.050
Totale partecipazioni	79.752.363		51.783.988	162.140.007	(11.289.890)	282.386.467	144.251.644	0	59.940.986	(21.552.909)	(25.235.311)	(10.083.938)	(288.653) 429.418.285

(1) Gli altri strumenti partecipativi si riferiscono all'acquisto di Venice Shipping and Logistic S.p.A..

Allegato 3 – Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

in euro	Esistenza all'1.1.2015										decrementi (decrementi (svalutazioni) o restituzioni rivalutazioni)	Valore di bilancio al 31.12.2015				
	n. azioni	costo	ripristino	rivalutazioni	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	finanziamento soci in conto capitale o restituzioni	decrementi (decremento)	incremento	Valore attribuito in bilancio	Acquisti	Riclassifiche					
	quote	storico	di (svalutazioni)	valore	valutate con il metodo PN	fair value	fair value	fair value	fair value	di partecipazioni valutate con il metodo PN	fair value					
Be Think, Solve, Execute Sp.A.	31.582.225							0	16.596.460		217.239	(86.700)	(53.070)	16.673.929		
Clubitaly S.r.l.	27.500	33.000.000		(181.956)			291.484	33.109.528				(116.549)	748.661		33.741.640	
Clubtre Sp.A.	42.000	17.500			4.378.755	41.948.846	(7.934.801)	10.682.640	49.092.940			881.283	24.905.107 (1)		74.879.330	
Data Holding 2007 S.r.l.		8.085.000		(2.790.492)	180.990				5.009.000	4.034.336		70.532	466.498	(9.580.366)	0	
Gatt & Co GmbH	10.700	275.000		(19.131)	(11.651)				244.218						244.218	
Gruppo IPG Holding Sp.A.	67.348	39.847.870	5.010.117	(7.597.729)	12.040.909		(1.022.501)	333.910	48.612.576			6.898.400	(10.016.900)		45.494.076	
Palazari & Turnes Limited	90.000	225.000		65.349	75.390				365.739			32.725			398.464	
Tip-Pre Ipo Sp.A.	342.856	8.000.000							8.000.000			377.360	5.689.578		14.066.938	
Totale	89.450.370	5.010.117	(10.523.959)		16.664.393	41.948.846	(8.957.302)	10.841.536	144.434.001	20.630.796	0	8.360.990	21.706.244	(9.633.436)	0	185.498.595

⁽¹⁾ L'incremento di *fair value* si riferisce alla variazione di *fair value* della partecipazione in Prysmian Sp.A.

Allegato 4 – Crediti finanziari

in euro	Valore al 1.1.2015	Incrementi	Decrementi	Interessi	Attualizzazione	Valore al 31.12.2015
Data Holding 2007 S.r.l.	3.873.860		(3.873.860)			
Tefindue S.p.A.		7.815.157		403.815		8.218.972
Totale	3.873.860	7.815.157	(3.873.860)	403.815		8.218.972



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimmi 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091249737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trolley 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 01156771 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tamburi Investment Partners SpA, con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2015.

Milano, 29 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Rota
(Revisore legale)

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

1) Servizi di revisione che comprendono:

- l'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
- l'attività di controllo dei conti infrannuali.

2) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2015, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'I.V.A.). Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (euro)
• Bilancio d'esercizio			69.000
• Bilancio consolidato	PWC S.p.A.	Tamburi Investment	5.000
• Limitate procedure di revisione sulla relazione semestrale		Partners S.p.A.	16.000
TOTALE TIP			90.000
• Incarichi di revisione in società controllate/collegate	PWC S.p.A.		30.000
TOTALE			120.000

Gli importi sopra indicati non includono spese per 1.300 euro e contributi Consob per 6.285 euro.

BILANCIO DI ESERCIZIO SEPARATO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. 2015

Conto economico
Tamburi Investment Partners S.p.A.
 (in euro)

	2015	2014	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.017.113	7.776.553	4
Altri ricavi	153.969	128.379	
Totale ricavi	4.171.082	7.904.932	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.133.370)	(2.388.900)	5
Costi del personale	(6.781.822)	(7.660.066)	6
Ammortamenti e svalutazioni	(44.658)	(59.631)	
Risultato operativo	(4.788.768)	(2.203.665)	
Proventi finanziari	30.631.909	26.315.008	7
Oneri finanziari	(9.123.128)	(8.090.204)	7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	16.720.013	16.021.139	
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(288.653)	-	8
Risultato prima delle imposte	16.431.360	16.021.139	
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.641.099)	(252.944)	9
 Risultato del periodo	 14.790.261	 15.768.195	
 Utile / (perdita) per azione (di base)	 0,10	 0,12	 24
 Utile / (perdita) per azione (diluito)	 0,08	 0,11	
 Numero di azioni in circolazione	 147.253.924	 135.707.289	

Conto economico complessivo
Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	2015	2014	Nota
Componenti reddituali con rigiro a CE			
Proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto:			23
Rettifiche di valore di attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita			
	1.302.592	1.463.465	
Utile (perdita) non realizzata	816.239	2.457.318	
Effetto fiscale	486.353	(993.853)	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti disponibili per la vendita			
	(606.932)	790.170	
Utile (perdita) non realizzata	(808.551)	1.089.889	
Effetto fiscale	201.619	(299.719)	
Componenti reddituali senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	7.811	(17.174)	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto			
	703.471	2.236.461	
Risultato del periodo	14.790.261	15.768.195	
Totale proventi ed oneri rilevati	15.493.732	18.004.656	
Totale proventi e oneri rilevati per azione	0,11	0,13	
Totale proventi e oneri diluiti per azione	0,08	0,12	
Numero azioni in circolazione	147.253.924	135.707.289	

Situazione patrimoniale – finanziaria
Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Nota
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	114.094	69.657	10
Avviamento	9.806.574	9.806.574	11
Altre attività immateriali	1.310	1.376	11
Partecipazioni in società controllate	66.776.965	66.766.965	12
Partecipazioni in società collegate	133.429.737	124.918.278	13
Attività finanziarie disponibili per la vendita	229.397.172	106.170.849	14
Crediti finanziari	8.218.972	3.873.860	15
Crediti tributari	293.787	219.443	16
Attività per imposte anticipate	696.141	860.554	17
Totale attività non correnti	448.734.752	312.687.556	
Attività correnti			
Crediti commerciali	2.622.069	580.822	18
Attività finanziarie correnti	26.946.127	28.621.357	19
Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.613.809	80.415.220	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.088.569	2.086.938	21
Crediti tributari	340.590	93.234	16
Altre attività correnti	728.512	378.561	
Totale attività correnti	53.339.676	112.176.132	
Totale attività	502.074.428	424.863.688	
Patrimonio netto			
Capitale sociale	76.853.713	74.609.847	22
Riserve	166.692.110	135.035.499	23
Utili (perdite) portati a nuovo	28.048.695	21.361.767	
Risultato del periodo	14.790.261	15.768.195	24
Totale patrimonio netto	286.384.779	246.775.308	
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	226.451	210.646	25
Debiti finanziari	138.594.609	135.702.913	26
Passività per imposte differite	1.135.497	1.823.469	16
Totale passività non correnti	139.956.557	137.737.028	
Passività correnti			
Debiti commerciali	301.639	401.164	
Passività finanziarie correnti	67.104.385	30.583.892	27
Debiti tributari	1.792.375	457.653	28
Altre passività	6.534.693	8.908.643	29
Totale passività correnti	75.733.092	40.351.352	
Totale passività	215.689.649	178.088.380	
Totale patrimonio netto e passività	502.074.428	424.863.688	

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto

Valori in euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto
--	------------------	-------------------------	----------------	-----------------------	--	------------------------	---------------	-----------------------	-------------------	--------------------------------	--	------------------

Al 1° gennaio 2014 separato	70.744.694	92.047.087	14.148.863	0	24.899.425	(10.692.526)	124.339	(483.655)	5.060.152	4.810.618	27.899.373	228.558.370
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita					1.463.465						1.463.465	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti					790.170						790.170	
Benefici ai dipendenti							(17.174)				(17.174)	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					2.253.635						2.236.461	
Utile (perdita) al 31 dicembre 2014											15.768.195	15.768.195
Totale conto economico complessivo					2.253.635						15.768.195	18.004.656
Giroconto a riserva legale											0	
Destinazione utile 2013/distribuzione dividendi											(16.617.625)	(16.617.625)
Distribuzione dividendi					76						16.551.149	(11.281.748)
Conversione warrant	3.865.153	10.035.942									5.269.477	
Vendita azioni proprie		573.302					2.310.323				13.901.095	
Acquisto azioni proprie							(5.224.290)				2.883.625	
Al 31 dicembre 2014 separato	74.609.847	102.656.331	14.148.939	0	27.153.060	(13.606.493)	107.165	(483.655)	5.060.152	21.361.767	15.768.195	246.775.308

Al 1° gennaio 2015 separato	74.609.847	102.656.331	14.148.939	0	27.153.060	(13.606.493)	107.165	(483.655)	5.060.152	21.361.767	15.768.195	246.775.308
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita					1.302.592						1.302.592	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti					(606.932)						(606.932)	
Benefici ai dipendenti							7.811				7.811	
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					695.660						703.471	
Utile (perdita) al 31 dicembre 2015											14.790.261	14.790.261
Totale conto economico complessivo					695.660						14.790.261	15.493.732
Destinazione utile 2014/distribuzione dividendi					773.030						14.995.165	
Distribuzione dividendi											(7.459.958)	8.308.237
Conversione warrant	2.243.866	6.386.388									(8.308.237)	(8.308.237)
Vendita azioni proprie		12.030.610					17.668.403				29.699.013	
Acquisto azioni proprie							(5.905.291)				(5.905.291)	
Al 31 dicembre 2015 separato	76.853.713	121.073.329	14.921.969	0	27.848.720	(1.843.381)	114.976	(483.655)	5.060.152	28.048.695	14.790.261	286.384.779

Rendiconto finanziario
Tamburi Investment Partners S.p.A.

euro/migliaia	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(19.644)	340
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	14.790	15.767
Ammortamenti	31	32
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	289	0
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (sval. crediti)	13	28
Plusvalenza da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(16.236)	(20.095)
Variazione "benefici verso dipendenti":	16	59
Oneri su prestito obbligazionario	3.334	3.397
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(524)	253
	1.713	(559)
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(2.055)	131
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	(350)	(183)
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(323)	343
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari	(4.345)	(72.911)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	60.476	5.272
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(99)	79
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	17.430	(4.198)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	1.334	230
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	(2.378)	424
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	71.403	(71.372)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
investimenti/ disinvestimenti	(76)	(44)
Immobilizzazioni finanziarie		
investimenti	(160.848)	(87.846)
disinvestimenti	45.874	42.463
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(115.049)	(45.427)

euro/migliaia	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
---------------	------------------	------------------

**D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'
DI FINANZIAMENTO**

Finanziamenti

Nuovi finanziamenti	0	100.000
Oneri finanziari su finanziamenti	(3.334)	(3.397)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	38.329	13.901
Riduzione capitale per acquisto azioni proprie	(5.905)	(2.341)
Pagamento di dividendi	(8.308)	(11.348)
Variazione delle riserve	(116)	0
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	20.666	96.815

E.- FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO

(22.980) (19.984)

F.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI

(42.624) (19.644)

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	1.089	2.087
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(43.713)	(21.731)
Disponibilità monetarie nette finali	(42.624)	(19.644)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2015

(1) Attività della società

Il TIP svolge attività di *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane svolgendo attività di:

1. investimenti di minoranza, come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento; le operazioni singolarmente al di sotto di 40 /50 milioni di euro vengono – in genere - effettuate direttamente da TIP mentre quelle di importo superiore vengono a volte impostate secondo lo schema del *club deal*;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 sul segmento Expandi del mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 si configura secondo gli IFRS come bilancio separato in quanto corredato dal bilancio consolidato redatto alla medesima data. Esso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2016.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2015 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio separato in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio separato non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, salvo per quanto di seguito descritto nel paragrafo “nuovi principi contabili” di cui alla nota esplicativa relativa al bilancio consolidato e dei criteri di valutazione delle partecipazioni collegate

come riportato nel seguito. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato per perdite di valore.

Il test periodico sistematico relativo alle Partecipazioni, richiesto dallo IAS 36, viene effettuato in presenza dell'emersione di uno o più “*Impairment Indicators*” che possano far ritenere che le attività possano aver subito una perdita di valore.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Il bilancio d'esercizio separato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

La presentazione e l'informativa relativa agli strumenti finanziari sono basate su quanto previsto dallo IAS 32, come modificato ed integrato dal principio IFRS 7.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2015 è redatto sulla base del criterio generale del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati *value* e delle attività finanziarie correnti e attività finanziarie disponibili per la vendita valutati al *fair value*.

La redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2015 ha richiesto la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che hanno influenzato l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si sono basate sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

I principali criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio di esercizio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate relativamente all'esposizione dei prospetti contabili separati:

- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. La società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;

- prospetto dei movimenti di patrimonio netto, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di marketing, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi deal è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, l'attività è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori della stessa all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del top management e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente Ricavi delle vendite e delle prestazioni, legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.017.113	7.776.553
Altri ricavi	153.969	128.379
Totale ricavi	4.171.082	7.904.932

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
1. Servizi	1.585.468	1.464.175
2. Oneri per godimento di beni di terzi	366.480	368.219
3. Altri oneri	181.422	556.506
Totale	2.133.370	2.388.900

(5).1. Servizi

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali (euro 657.853 di cui euro 91.300 per corrispettivi alla società di revisione), a spese generali (euro 275.015), a spese commerciali (euro 96.794), a prestazioni di servizi (euro 283.308), a compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza (complessivamente pari ad euro 64.250) ed a spese amministrative (euro 33.214).

(5).2. Oneri per godimento di beni di terzi

Tale voce si riferisce a canoni di locazione e noleggi diversi (locazione operativa).

(5).3. Altri oneri

Gli altri oneri si riferiscono principalmente ad I.V.A. indetraibile (euro 113.174) ed a tasse di competenza dell'esercizio.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Salari e stipendi	1.139.333	974.529
Oneri sociali	302.161	394.594
Compensi agli amministratori	5.285.103	6.236.492
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.225	54.451
Totale	6.781.822	7.660.066

Le voci "Salari e stipendi" e "Compensi agli amministratori" comprendono sia la parte fissa che la parte variabile maturata nel periodo.

L'"Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è aggiornato in base alla valutazione attuariale, l'utile o la perdita sono state rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2015 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Impiegati e apprendisti	10	10
Quadri	1	1
Dirigenti	3	2
Totale	14	13

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del Gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
1. Proventi da partecipazioni	19.167.134	20.692.394
2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.939.394	5.056.853
3. Proventi diversi	525.381	565.761
Totale proventi finanziari	30.631.909	26.315.008
4. Interessi e altri oneri finanziari	(9.123.128)	(8.090.204)
Totale oneri finanziari	(9.123.128)	(8.090.204)
Totale proventi/oneri finanziari netti	21.508.781	18.224.804

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Plusvalenze su cessioni di partecipazioni	15.336.870	20.094.898
Plusvalenze da liquidazione partecipazioni	899.578	0
Dividendi	2.930.686	597.496
Totale	19.167.134	20.692.394

Al 31 dicembre 2015 le plusvalenze si riferiscono alla cessione delle seguenti partecipazioni (euro):

Dafe 4000 S.p.A.	10.647.502
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	4.671.146
Altre	18.222
Totale	15.336.870

Le plusvalenze da liquidazione partecipazioni si riferiscono:

- per euro 584.679 dall'assegnazione di azioni BE S.p.A. nell'ambito della procedura di liquidazione di Data Holding 2007 S.r.l. in conformità al relativo piano di riparto. In particolare si segnala che TIP S.p.A. è stata beneficiaria dell'86,01% dei diritti patrimoniali rivenienti dalla liquidazione a seguito dell'acquisto del 4,67% dei diritti di usufrutto sulle quote del capitale Data Holding 2007 S.r.l. detenute da Italbenim S.r.l. e Consulgest S.r.l. e dell'acquisto dei diritti di usufrutto sulle quote del capitale Data Holding 2007 S.r.l. detenute da iFuture Power in Action S.r.l.;
- per euro 314.899 all'ultima tranne che TIP ha ricevuto a titolo di ripartizione della quota parte dell'attivo relativo alla sua partecipazione in Borletti Group Finance S.C.

Al 31 dicembre 2015 i dividendi sono relativi alle seguenti partecipate (euro):

Amplifon S.p.A.	410.136
Be S.p.A.	53.070
Bolzoni S.p.A.	108.773
Hugo Boss A.G. (al netto delle relative imposte)	2.172.000
Servizi Italia S.p.A.	87.746
Altri	98.961
Totale	2.930.686

(7).2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

eu	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Utile su vendita titoli	2.406.827	312.605
Plusvalenza su valutazione titoli	4.738.544	1.931.783
Differenza cambi su vendita titoli	386.347	0
Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	3.407.676	2.812.465
Totale	10.939.394	5.056.853

(7).3. Proventi diversi

eu	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Interessi bancari e su finanziamento	431.005	465.444
Utile su vendita ETF	0	7.641
Utile su crediti finanziari (crediti verso Borletti Group)	12.056	0
Altri	82.320	92.676
Totale	525.381	565.761

(7).4. Interessi e altri oneri finanziari

eu	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Interessi bancari e su finanziamenti	736.701	181.449
Interessi su prestiti obbligazionari	6.679.381	5.455.271
Minusvalenza/perdita su vendita partecipazioni, titoli e derivati	300.351	75.920
Costo finanziario TFR	3.290	4.959
Costi piani di incentivazione (<i>stock option</i>)	1.324.838	2.246.510
Altri oneri finanziari	78.567	126.095
Totale	9.123.128	8.090.204

Gli interessi su prestiti obbligazionari si riferiscono a quanto maturato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario parzialmente convertibile (euro 40 milioni), nonché a quelle in corso di maturazione relativamente al prestito obbligazionario TIP 2014-2020 (euro 100 milioni) calcolati secondo il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

Il “Piano di Incentivazione TIP 2011/2014” (il “Piano”) rivolto ad amministratori esecutivi di TIP (gli “Amministratori”) e a dipendenti della Società individuati dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni rilevanti in TIP (i “Dipendenti”) prevedeva il termine della facoltà di esercizio delle opzioni da parte dei Beneficiari nel periodo ricompreso tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, sia con modalità *cash-settlement* che con modalità *physical-settlement*, a scelta dei Beneficiari.

Nel corso dell’esercizio 2015 sono state esercitate tutte le n. 2.520.000 opzioni attribuite, di cui 750.000 con modalità *cash-settlement* e 1.770.000 con modalità *physical-settlement*.

Essendosi concluso il periodo di maturazione del diritto, le variazioni del *fair value* relativo alla passività verso amministratori e dipendenti sono registrate nel conto economico ad incremento degli oneri finanziari. Il *fair value* dell’opzione è stato valutato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni adeguato alla fattispecie, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le opzioni sono state concesse.

Conseguentemente al 31 dicembre 2015 gli oneri finanziari iscritti relativamente al sopra descritto Piano di Incentivazione ammontano a complessivi 1.324.838 euro.

Con riferimento al “Piano di Incentivazione 2014/2016” approvato dall’Assemblea del 9 aprile 2014, si precisa che alla data del 31 dicembre 2015 le relative opzioni non risultano essere state ancora assegnate. Conseguentemente, in coerenza con quanto disposto dall’IFRS 2, al 31 dicembre 2015 non risultano passività correlate al suindicato “Piano di Incentivazione 2014/2016”.

(8) Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	(288.653)	0
Totale	(288.653)	0

Con riferimento alle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da partecipazioni di minoranza in società quotate, le stesse sono state valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Il *fair value* è stato identificato secondo i criteri indicati nella nota (14). Qualora l’eventuale riduzione di valore rispetto al costo di acquisto costituisca perdita di valore, l’effetto della rettifica è riconosciuto a conto economico.

Per il dettaglio delle valutazioni in oggetto si rimanda all’allegato 2 del presente bilancio.

(9) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Imposte correnti	1.476.687	278.970
Imposte anticipate	164.412	(26.026)
Totale	1.641.099	252.944

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

	2015	2014		
euro	Valore	Valore	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte di bilancio	16.431.360		16.021.138	
Onere fiscale teorico	27,50%	4.518.624	27,50%	4.405.813
Differenze permanenti in diminuzione				
Dividendi	(2.784.152)	(765.642)	(567.621)	(156.096)
Plusvalenze non imponibili (*)	(10.969.729)	(3.016.675)	(18.734.974)	(5.152.118)
Minusvalenze fiscali	53.155	14.618	0	0
Altre differenze permanenti in diminuzione	(298.134)	(81.987)	(344.904)	(94.849)
Totale variazioni di diminuzione		(3.849.686)		(5.403.062)
Differenze permanenti in aumento	171.300	47.109	255.250	70.194
Differenze temporanee				
Differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi	6.324.401	1.739.210	5.202.768	1.430.761
Rigiri di differenze da precedenti esercizi	(2.995.873)	(823.865)	(2.928.098)	(805.227)
Totale variazione temporanee		915.345		625.534
Azzeramento ACE	(85.796)	(23.595)	0	0
Perdite pregresse	(1.469.968)	(404.242)	0	0
Totale	4.376.564	1.203.555	(1.096.441)	0

(*) Il carico fiscale è riconducibile principalmente all'applicazione del regime PEX sulle plusvalenze realizzate a valere sugli investimenti partecipativi. In particolare tale carico fiscale è ridotto dalla plusvalenza non imponibile riferita alla cessione Dafe 4000 S.p.A.

	2015	2014
euro	Imposte	Imposte
Imposta Irap	273.132	278.970
Variazioni di imposte anticipate/differite	164.412	(26.026)
Totale imposte	1.641.099	252.944

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una diminuzione di imposte differite pari ad euro 687.972 nel corso dell'esercizio 2015 in relazione all'incremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

(10) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2013	56.896	56.896
Incrementi	43.611	43.611
Decrementi	(15.448)	(15.448)
Decrementi fondo ammortamento	15.448	15.448
Ammortamenti	(30.850)	(30.850)
Valore netto al 31 dicembre 2014	69.657	69.657
Incrementi	74.871	74.871
Decrementi	-	-
Decrementi fondo ammortamento	-	-
Ammortamenti	(30.434)	(30.434)
Valore netto al 31 dicembre 2014	114.094	114.094

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce per euro 12.311 a macchine elettroniche, per euro 2.100 a mobili e arredi, per euro 58.810 ad autovetture e per euro 1.650 a telefoni cellulari e impianti telefonici.

(11) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A..

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,34 %;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("ke unlevered") pari al 7,00% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2013	126	741	867
Incrementi	1.260	-	1.260
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(545)	(206)	(751)
Valore netto al 31 dicembre 2014	841	535	1.376
Incrementi	840	-	840
Decrementi	-	-	-
Ammortamenti	(700)	(206)	(906)
Valore netto al 31 dicembre 2015	981	329	1.310

(12) Partecipazioni in società controllate

Si tratta della partecipazione nella controllate Clubsette S.r.l., TXR S.r.l. e Clubuno S.r.l.

I dati della società controllata, espressi in euro, sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni/quote possedute	% possesso
Clubuno S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
Clubsette S.r.l.	Milano	100.000	100.000	52.500	52,5%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,0%

L'oggetto sociale di TXR S.r.l. prevede l'assunzione, detenzione e alienazione di partecipazioni azionarie e/o strumenti finanziari di qualsiasi natura emessi dalla società Furn-Invest S.A., società per azioni semplificata di diritto francese.

Al 31 dicembre 2015 TXR S.r.l. detiene 37.857.773 di azioni (pari al 38,336% del capitale sociale)

di Furn-Invest S.A.S.

L'oggetto sociale di Clubsette S.r.l. prevede l'assunzione, detenzione e alienazione di partecipazioni o interessenze in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento. Al 31 dicembre 2015 Clubsette S.r.l. detiene una quota pari al 14% del capitale sociale di Ruffini Partecipazioni S.r.l. società di diritto italiano che detiene una quota del 31,9% del capitale di Moncler S.p.A..

L'oggetto sociale di Clubuno S.r.l. prevede l'assunzione, detenzione e alienazione di partecipazioni o interessenze in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento.

(13) Partecipazioni in società collegate

Denominazione	sede	capitale sociale	azioni/quote	azioni/quote possedute	% possesso
Clubtre S.p.A.	Milano	120.000	120.000	42.000	35,00
Clubitaly S.r.l.	Milano	100.000	100.000	27.500	27,50
Gruppo IPG Holding S.p.A	Milano	142.437,50	248.875,50	67.348	23,64
Tip-pre Ipo S.p.A. – TIPO	Milano	120.000	1.200.000	342.856	28,57
Be S.p.A.	Roma	27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41
Palazzari & Turries Limited	Hong Kong	300.000 (1)	300.000	90.000	30,00
Gatti & Co. GmbH	Francoforte	35.700	35.700	10.700	29,97

(1) In dollari di Hong Kong.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 39.841.932 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi collegata in virtù dei patti parasociali in essere);
- per euro 35.491.346 alla società Clubtre S.p.A.. La società Clubtre è nata con finalità di acquisire un pacchetto azionario di rilievo nella società quotata Prysmian S.p.A.. TIP detiene il 35% di Clubtre S.p.A. In data 24 luglio 2015, a seguito di una operazione che ha coinvolto tutti i soci di Clubtre S.p.A., la percentuale di possesso di TIP è salita dal 35% al 43,28% del capitale della società stessa al netto delle azioni proprie, mentre gli altri azionisti hanno proporzionalmente ridotto le proprie quote;
- per euro 33.000.000 alla società Clubitaly S.r.l. costituita per acquisire una quota del 20% nella società Eataly S.r.l.. TIP detiene il 27,5% del capitale della società;
- per euro 16.596.459 alla collegata Be S.p.A.;
- per euro 8.000.000 alla partecipazione TIP – Pre IPO S.p.A., detenuta al 28,57%
- per euro 225.000 alla partecipazione nella società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong, detenuta al 30%;
- per euro 275.000 alla partecipazione nella società Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte, acquisita nel marzo 2012 e detenuta al 29,97%.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 3.

(14) Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti

Le attività finanziarie si riferiscono a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Partecipazioni in società quotate	189.379.051	86.760.357
Partecipazioni in società non quotate	40.018.121	19.410.492
Totale	229.397.172	106.170.849

Le movimentazioni intervenute nella voce “Attività finanziarie disponibili per la vendita” nel corso dell’esercizio sono dovute a:

euro	Valore al 1.1.2015	acquisti o costituzioni	decrementi	Variazione di		Valore al 31.12.2015
				Svalutazioni	fair value	
Totale società non quotate	19.410.492	39.266.000	(8.108.327)	(93.313)	(10.456.731)	40.018.121
Totale società quotate	86.760.357	104.985.644	(13.444.582)	(195.340)	11.272.972	189.379.051
Totale partecipazioni	106.170.849	144.251.644	(21.552.909)	(288.653)	816.241	229.397.172

Per maggiori dettagli si rimanda all’allegato 2.

Per quanto concerne gli effetti delle valutazioni di partecipazioni in società quotate si vedano anche la nota (8) e la nota (23).

Le principali variazioni dell’esercizio si riferiscono a:

- acquisizioni effettuate in società non quotate, per complessivi 39.266.000 euro, riferiti quasi prevalentemente alle azioni acquisite in Azimut Benetti S.p.A.;
- acquisizioni effettuate in società quotate, riferite principalmente per euro 62.522.390 alle azioni acquisite in Hugo Boss AG., per euro 17.764.789 alle azioni acquisite in Ferrari N.V. ed euro 13.817.597 alle azioni acquisite in Fiat Chrysler Automobiles N.V..
- decrementi riferiti principalmente alla cessione della partecipazione in Dafe 4000 S.p.A., che ha determinato una plusvalenza di 10.647.502 euro e alla parziale cessione delle azioni in Fiat Chrysler Automobiles N.V. che ha determinato una plusvalenza di euro 4.671.146.

I movimenti delle partecipazioni valutate al *fair value* sono riportati nell’allegato 2.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non corrente relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100,0%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	0,0%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	0,0%
Costo di acquisizione	0,0%	100,0%
Totale	100,0%	100,0%

(15) Crediti finanziari

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti da finanziamento non correnti	8.218.972	3.873.860
Totale	8.218.972	3.873.860

I “Crediti da finanziamento non correnti” si riferiscono a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A. ed alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, comprensivo dei relativi interessi. Il prestito obbligazionario convertibile ha visto la scomposizione del derivato incorporato ed è classificato nella voce “Attività finanziarie correnti” per euro 220.445 al 31 dicembre 2015.

Tefindue S.p.A. è una società che detiene indirettamente, per il tramite di Clexidra S.r.l., una quota di Octo Telematics S.p.A., società *leader* nelle “scatole nere”, cioè nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici all'avanguardia destinati principalmente al mercato assicurativo.

(16) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti v/erario per Ires	0	0
Crediti v/erario per Irap	6.566	0
Crediti v/erario per Iva	8.224	0
Crediti v/erario per rivalutazione TFR	0	25
Crediti v/erario per ritenute subite	325.800	93.209
Totale	340.590	93.234
Oltre i 12 mesi		
Crediti v/erario – crediti d'imposta	144.119	186
Crediti v/erario – rimborso IRAP	13.736	13.736
Crediti v/erario – rimborso IRAP anni 2007-2011	135.932	205.521
Totale (oltre i 12 mesi)	293.787	219.443

(17) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015
Altre attività immateriali	2.985	2.771			2.985	2.771
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti			(1.514.781)	(1.028.428)	(1.514.781)	(1.028.428)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti			(299.719)	(98.100)	(299.719)	(98.100)
Risultato del periodo	27.151	27.151	(8.969)	(8.969)	18.182	18.182
Altre passività	830.418	666.219			830.418	666.219
Totale	860.554	696.141	(1.823.469)	(1.135.497)	(962.915)	(439.356)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31.12. 2014	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	31.12.2015
Altre attività immateriali	2.985	(214)		2.771
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	(1.514.781)		486.353	(1.028.428)
Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti	(299.719)		201.619	(98.100)
Risultato del periodo	18.182			18.182
Altre passività	830.418	(164.199)		666.219
Totale	(962.915)	(164.413)	687.972	(439.356)

(18) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	2.784.648	730.083
Fondo svalutazione crediti	(162.579)	(149.261)
Totale	2.622.069	580.822
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi per servizi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 162.579.

(19) Attività finanziarie correnti

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Obbligazioni e altri titoli di debito	26.946.127	28.621.357

Le attività finanziarie correnti si riferiscono a obbligazioni gestite con finalità di investimento della liquidità e di *trading* e per euro 220.445 al derivato incorporato nel prestito obbligazionario convertibile classificato nella voce crediti finanziari non correnti.

(20) Attività finanziarie disponibili per la vendita correnti

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Gestioni patrimoniali	0	10.091.600
Titoli obbligazionari	21.613.809	70.323.620
Totale	21.613.809	80.415.220

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano il valore di mercato dei titoli obbligazionari alla data del 31 dicembre 2015

Il decremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita correnti è essenzialmente dovuta agli utilizzi di risorse finanziarie per l'acquisto della partecipazione in Hugo Boss AG.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Depositi bancari	1.083.680	2.081.790
Denaro e valori in cassa	4.889	5.148
Totale	1.088.569	2.086.938

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 che si confronta con la posizione finanziaria netta di TIP nell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.088.569	2.086.938
B Attività finanziarie correnti	48.559.936	109.036.577
C Crediti finanziari correnti	0	0
D Liquidità (A+B+C)	49.648.505	111.123.515
E Debiti finanziari	(138.594.609)	(135.702.913)
F Passività finanziarie correnti	(67.104.385)	(30.583.892)
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(156.050.489)	(55.163.290)

Le attività finanziarie correnti si riferiscono a titoli detenuti per la negoziazione e attività finanziarie destinate alla vendita corrente.

I debiti finanziari si riferiscono all'emissione del prestito obbligazionario parzialmente convertibile in azioni Tamburi Investment Partners S.p.A. e all'emissione del prestito obbligazionario TIP 2014-2020.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente a finanziamenti concessi da banche e a interessi relativi ai prestiti obbligazionari maturati e non ancora liquidati.

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP è così composto:

azioni	numero	valore nominale in euro
azioni ordinarie	147.795.602	0,52
Totale	147.795.602	0,52

Nel corso dell'esercizio 2015 si è concluso il periodo di esercizio addizionale – giugno 2015 dei Warrant TIP S.p.A. 2010/2015. Sono stati esercitati n. 4.315.127 warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 4.315.127 azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. di nuova emissione al prezzo di euro 2 ciascuna, del valore nominale di euro 0,52, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, per un controvalore complessivo di euro 8.630.254.

A seguito di tali sottoscrizioni al 31 dicembre 2015 il capitale sociale di Tamburi Investment Partners S.p.A. risulta di euro 76.853.713, rappresentato da n. 147.795.602 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Le azioni proprie di TIP in portafoglio al 31 dicembre 2015 sono n. 541.678 pari allo 0,367% del

capitale. Nel corso dell'esercizio le azioni proprie sono state vendute (7.279.871) e utilizzate in concomitanza con l'esercizio delle *stock option* degli amministratori (1.770.000) come descritto nella nota (7.4)

n. azioni proprie al 1 gennaio 2015	n. azioni acquisite nel 2015	n. azioni cedute nel 2015	n. azioni proprie al 31 dicembre 2015
7.773.186	1.818.363	(9.049.871)	541.678

Di seguito viene invece analizzata la natura civilistica e fiscale delle componenti del patrimonio netto della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	76.853.713				
Riserva legale	14.921.969	B	14.921.969		
Riserva sovrapprezzo azioni	121.073.329	A,B	121.073.329		
Riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita	27.848.720				
Altre riserve	114.976				
Avanzo di fusione	5.060.152	A,B,C	5.060.152		
Utili (perdite) a nuovo	28.048.695	A,B,C	28.048.695		
Riserva IFRS <i>business combination</i>	(483.655)				
Riserva per acquisto azioni proprie	(1.843.381)				
Totale	271.594.518		169.104.145		

Quota non distribuibile (*) 121.073.329

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* Trattasi dell'importo della riserva sovrapprezzo azioni (euro 121.073.329) che, secondo quanto previsto dall'art. 2431 del codice civile, non può essere distribuita finché la riserva legale non avrà raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile (euro 15.370.743).

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2015.

(23) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 14.921.969. Dopo la conversione di n. 4.315.127 warrant in azioni ordinarie TIP mancano euro 448.774 al raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad euro 121.073.329. La riserva sovrapprezzo azioni è aumentata di euro 6.386.388 a seguito della conversione di n. 4.315.127 warrant in azioni ordinarie TIP ed euro 12.030.610 relativi alla variazione positiva riveniente dalla cessione di azioni proprie.

Riserva di valutazione di attività finanziarie destinate alla vendita

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 27.848.720. Si tratta di una riserva indisponibile poiché si riferisce alle variazioni di *fair value* rispetto al valore di acquisto delle partecipazioni in portafoglio e delle attività finanziarie correnti.

Altre riserve

Ammontano ad euro 114.976 e sono costituite per euro 10.542 dalla riserva benefici ai dipendenti e per euro 104.434 dalla riserva relativa al valore dell'opzione connessa al prestito obbligazionario convertibile.

Nel corso dell'esercizio 2012 TIP ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario parzialmente convertibile ("POC") in azioni ordinarie del valore di euro 40.000.000. Il tasso di conversione è pari al 20% del valore nominale. Nel 2012 il POC è stato interamente collocato.

Essendo il POC uno strumento finanziario "composto", TIP ha rilevato separatamente le componenti "passività finanziaria" e "patrimonio netto" dello stesso sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 32.

Al 31 dicembre 2015 la "componente passività" è pari a 39.943.865 euro.

La componente di "patrimonio netto" è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari all'emissione e la liquidità riveniente della sottoscrizione della quota convertibile del POC.

Il valore della "componente di patrimonio netto" è pari a 104.434 euro e non varierà sino alla data di scadenza del POC.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Esso è riveniente dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 28.048.695 e sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2014 in seguito alla destinazione del risultato dell'esercizio 2014.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 1.843.381. Si tratta di una riserva indisponibile.

Il dettaglio della movimentazione della riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita non correnti, che rappresenta il totale dei proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, è riportato nella tabella seguente:

	Valore a bilancio al 1.1.2015	Variazione	Valore a bilancio al 31.12.2015
Attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	27.877.672	816.239	28.693.911
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	1.089.889	(808.551)	281.338
Effetto fiscale	(1.814.501)	687.972	(1.126.529)
Totale riserva	27.153.060	695.660	27.848.720

La tabella evidenzia la variazione del plusvalore implicito delle partecipazioni e delle attività finanziarie correnti intervenuto tra il 1 gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, al netto del potenziale carico fiscale determinato alla data del bilancio che viene contabilizzato con contropartita nel patrimonio netto nella voce “riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita”.

Per il dettaglio delle variazioni si veda quanto descritto al paragrafo 14 (attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti) e paragrafo 20 (attività finanziarie correnti disponibili per la vendita).

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

(24) Risultato del periodo

Risultato base per azione

Al 31 dicembre 2015 l'utile base per azione - utile di esercizio diviso per il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2015 - è pari ad euro 0,10.

Risultato diluito per azione

Al 31 dicembre 2015 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,08. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio 14.790.261 diviso per il numero delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2015 (147.253.924), calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute alla medesima data e maggiorato dal numero di nuove azioni di nuova emissione (36.948.900) relative all'esercizio dei *warrant* TIP 2015/2020.

(25) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2015 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro.

La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Valore iniziale	210.646	162.602
Accantonamento dell'esercizio	31.460	54.451
Perdite/(utili) attuariali	(7.811)	22.133
g/c a fondi pensione e utilizzi	(7.844)	(28.540)
Totale	226.451	210.646

(26) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 138.594.609 si riferiscono all'emissione di un prestito obbligazionario parzialmente convertibile in azioni ordinarie Tamburi Investment Partners S.p.A. la cui componente di debito comprensiva degli interessi maturati al 31 dicembre 2015 assomma ad euro 39.943.865 - per il dettaglio dell'operazione si rimanda alla nota (23) - e per euro 98.650.744 all'emissione del prestito obbligazionario TIP 2014-2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014 collocato integralmente sul mercato in data 7 aprile 2014 per un controvalore nominale complessivo di euro 100.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 14 aprile 2014 e data scadenza 14 aprile 2020, è stato emesso alla pari ed offre cedole annuali e un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,75%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione

sostenuti per l'emissione del prestito pari ad euro 2.065.689. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua (31 dicembre).

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(27) Passività finanziarie correnti

La voce di euro 67.104.385 risulta composta principalmente da debiti verso banche (euro 63.769.948) e dagli interessi relativi al prestito obbligazionario maturati e non ancora liquidati (euro 3.334.443).

(28) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
IRAP	0	3.999
IRES	1.200.390	0
IVA	0	277.338
Ritenute	591.985	176.316
Totale	1.792.375	457.653

(29) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti e debiti per *stock option*.

euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso amministratori e dipendenti	4.739.721	5.735.548
Debiti verso amministratori e dipendenti per stock option	1.449.525	2.861.939
Debiti verso enti previdenziali	112.455	105.356
Altri	232.992	205.800
Totale	6.534.693	8.908.643

(30) Strumenti finanziari

Gestione del rischio finanziario

La società per la natura delle sue attività, è esposta a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dalla società per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

La società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del della società (*Large Mid Cap* con determinate caratteristiche).

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotate, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti della società con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. La società cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2015 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2014.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014		
	-5,00%	Base	+5,00%	-5,00%	Base	+5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	179.910	189.379	198.848	82.422	86.760	91.098
Partecipazioni in società non quotate	38.017	40.018	42.019	18.440	19.410	20.381
Attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti	217.927	229.397	240.867	100.862	106.171	111.479
Obbligazioni e altri titoli di debito	25.599	26.946	28.293	27.190	28.621	30.052
Attività finanziarie correnti	25.599	26.946	28.293	27.190	28.621	30.052
Gestioni patrimoniali	0	0	0	9.587	10.092	10.596
Titoli obbligazionari	20.533	21.614	22.695	66.807	70.324	73.840
ETF	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.533	21.614	22.695	76.394	80.415	84.436
Effetti sul risultato d'esercizio	(1.347)	-	1.347	(1.431)	-	1.431
Effetti sulla riserva di rivalutazione attività finanziarie	(12.551)	-	12.551	(9.329)	-	9.329

Rischio di credito

L'esposizione della società al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dalla società. Per quanto concerne l'attività di *advisory* in operazioni di *restructuring* il rischio di credito è maggiore.

Rischio di liquidità

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 31 dicembre 2015 TIP aveva in essere cinque linee di credito. Una con Banco di Desio per 20,0 milioni di euro non assistita da garanzie ed utilizzata per 19,1 milioni di euro; due con Banca Euromobiliare S.p.A. per 20,0 milioni di euro complessivi (di cui una linea dell'importo di 10,0 milioni di euro non garantita ed una linea di 10,0 milioni di euro garantita da pegno su titoli per un importo pari all'affidamento incrementato del 30%) ed utilizzate complessivamente per 10,1 milioni di euro; un mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara per 20,0 milioni di euro ed una con Banca Monte dei Paschi di Siena per 13,0 milioni di euro (interamente utilizzata).

Al 31 dicembre 2015 le linee di credito disponibili e non utilizzate da TIP sono pari a 10,8 milioni di euro.

Si precisa inoltre che il prestito obbligazionario emesso in data 7 aprile 2014 per complessivi euro 100 milioni prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua (31 dicembre) che alla data del 31 dicembre 2015 risulta rispettato.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);

- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazione delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2014 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								fair value al 31.12.2015	
	<i>fair value</i>				Costo amm.to	Partecip. valutate al costo	Valore di bilancio al 31.12.2015			
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3				
Attività finanziarie disponibili per la vendita di cui			229.397	229.397	189.379			40.018	229.397	229.397
- Società quotate			189.379	189.379	189.379				189.379	189.379
- Società non quotate			40.018	40.018				40.018	40.018	40.018
Crediti finanziari	1							8.219	8.219	8.219
Crediti commerciali	1							2.622	2.622	2.622
Attività finanziarie correnti			26.946	26.946					26.946	26.946
Attività finanziarie disponibili per la vendita			21.614	21.614	21.614				21.614	21.614
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1							1.089	1.089	1.089
Altre attività correnti	1							729	729	729
Debiti finanziari non correnti	2							138.595	138.595	147.321
Debiti commerciali	1							302	302	302
Passività finanziarie correnti	1							67.104	67.104	67.104
Altre passività	1							6.535	6.535	6.535

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso
2. La posta include il prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2014, mentre per le altre poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di iscrizione si ritiene approssimi lo stesso.

(31) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in TIP

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2015.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2014	n. azioni acquistate nel 2015	n. azioni attribuite da esercizio warrant TIP nel 2015	n. azioni vendute nel 2015	n. azioni detenute al 31 dicembre 2015
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	9.736.670	1.180.000			10.916.670
Alessandra Gritti ⁽²⁾	VP e AD	1.633.943	200.000			1.833.943
Cesare d'Amico ⁽³⁾	Vice Presidente	16.675.624	1.575.000			18.250.624
Claudio Berretti ⁽⁴⁾	Amm. e DG	1.042.864	394.000			1.436.864
Alberto Capponi	Amministratore	0	0			0
Francesco Cuzzocrea	Amministratore	0	0			0
Paolo d'Amico ⁽⁵⁾	Amministratore	16.225.000	1.375.000			17.600.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	2.765.815	0			2.765.815
Manuela Mezzetti	Amministratore	0	59.702			59.702

Nome e Cognome	Carica	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2014	n. warrant assegnati nel 2015	n. warrant venduti nel 2015	n. warrant esercitati nel 2015	n. warrant detenuti al 31 dicembre 2015
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	0	2.559.167			2.559.167
Alessandra Gritti ⁽²⁾	VP e AD	0	458.485			458.485
Cesare d'Amico ⁽³⁾	Vice Presidente	0	4.562.656			4.562.656
Claudio Berretti ⁽⁴⁾	Amm. e DG	0	311.716			311.716
Alberto Capponi	Amministratore	0	0			0
Francesco Cuzzocrea	Amministratore	0	0			0
Paolo d'Amico ⁽⁵⁾	Amministratore	0	4.400.000			4.400.000
Giuseppe Ferrero	Amministratore	0	691.453			691.453
Manuela Mezzetti	Amministratore	0	14.925			14.925

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'85,75% del capitale. Nel corso del 2015 Giovanni Tamburi ha acquistato numero 1.180.000 azioni TIP tramite l'esercizio di numero 1.180.000 stock option.

⁽²⁾Alessandra Gritti nel corso del 2015 ha acquistato numero 200.000 azioni TIP tramite l'esercizio di numero 200.000 stock option.

⁽³⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽⁴⁾Nel corso del 2015 Claudio Berretti ha acquistato numero 394.000 azioni TIP di cui 390.000 azioni tramite l'esercizio di numero 390.000 stock option.

⁽⁵⁾Paolo d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A., società nella quale detiene (direttamente ed indirettamente) una quota del 50% del capitale.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o warrant della Società.

(32) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2014.

Carica in TIP	Compenso 31/12/2015
Amministratori	5.285.103
Sindaci	61.250

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 3.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(33) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2015	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2014
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	33.204	25.701
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	31.270	24.826
Clubsette S.r.l.	Ricavi	25.343	25.403
Clubsette S.r.l.	Crediti commerciali	25.000	25.056
Clubtre S.p.A.	Ricavi	410.534	112.555
Clubtre S.p.A.	Crediti commerciali	410.225	50.101
TIPO S.p.A.	Ricavi	506.382	256.749
TIPO S.p.A.	Crediti commerciali	502.923	255.336
TXR S.r.l.	Ricavi	16.347	17.603
TXR S.r.l.	Crediti commerciali	15.505	16.003
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi per servizi	192.247	456.280
Debiti finanziari verso società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti finanziari	0	5.456.461
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	90.420	9.820
Be S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
Be S.p.A.	Crediti commerciali	60.000	30.000
Data Holding 2007 S.r.l.	Crediti finanziari	0	3.873.860
Data Holding 2007 S.r.l.	Interessi finanziari	0	43.742
Gatti&Co Gmbh	Ricavi	5.605	0
Gatti&Co Gmbh	Crediti commerciali	0	0
Gatti&Co Gmbh	Debiti commerciali	0	0
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti finanziari	0	0
Gruppo IPG Holding S.p.A	Ricavi	70.059	70.000
Gruppo IPG Holding S.p.A	Crediti commerciali	70.059	0
Palazzari & Turries S.r.l.	Ricavi	0	0

Palazzari & Turries S.r.l.	Crediti commerciali	636	1.866
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	2.458.488	2.890.625
Debiti per servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	1.991.488	2.501.458
Giovanni Tamburi	Ricavi (servizi resi)	6.128	3.718
Giovanni Tamburi	Crediti commerciali	6.128	3.718

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(34) Corporate Governance

TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipsa.it nella sezione “Governo Societario”.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2016

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

2. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio d'esercizio separato.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2015.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Tamburi Investment Partners S.p.A..
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 14 marzo 2016

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede	capitale sociale	quote o numero azioni	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate							
Be Think, Solve, Execute S.p.A. (1)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro 27.109.165	134.897.272	31.582.225	23,41	10.897.198	16.673.929
Clubitaly S.r.l. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro 100.000	100.000	27.500	27,50	32.990.768	33.741.640
Clubtre S.p.A. (2)	Milano via Pontaccio, 10	euro 120.000	120.000	42.000	35,00	40.342.133	74.879.330
Gatti & Co. GmbH (1)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro 35.700	35.700	10.700	29,97	79.425	244.218
Gruppo IPG Holding S.p.A. (1)	Milano via Appiani, 12	euro 142.438	284.875	67.348	23,64	24.306.889	45.494.076
Palazzari & Turries Limited (4)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro 300.000	300.000	90.000	30,00	232.121	398.464
Tip-Pre Ipo S.p.A. (5)	Milano via Pontaccio, 10	euro 120.000	1.200.000	342.856	28,57	7.965.610	14.066.938
Altre imprese							
Azimut Benetti S.p.A. (6)	Viareggio (LU) via Coppino, 104	euro 9.433.386	6.288.924	737.725	11,73	18.417.759	38.990.000
Furn-Invest S.a.S. (7)	Parigi Rue de Lyon, 16	euro 49.376.078	98.752.155	37.857.773	38,34	48.155.883	33.010.327
Long Term Partners S.p.A. (1)	Milano viale Lunigiana, 23	euro 163.644	163.644	4.750	2,90	31.378	87.081
Ruffini Partecipazioni S.r.l. (8)	Milano via Santa Tecla, 3	euro 10.000	10.000	1.400	14,00	31.187.974	167.006.000
Altre società		euro					945.827

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.6.2015.

(4) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1062 (relativo al 31.12.2014).

(5) Valori relativi al patrimonio netto aggiornati al 31 dicembre 2014. In data 5 gennaio 2016 si è perfezionato un aumento del capitale sociale di TIPO a valere sull'impegno assunto dai soci all'atto dell'investimento tale per cui il capitale sociale di TIPO è stato portato da 120.000 euro a 244.284,50 euro oltre ad un sovrapprezzo di 56.755.432,50 euro. Il nuovo numero di azioni di TIPO è pertanto pari a 2.442.845.

(6) Valori relativi al patrimonio netto aggiornati al 31.08.2015. Con decorrenza 4 marzo 2016 la società ha proceduto all'annullamento di 177.725 azioni proprie; il capitale sociale attuale è pertanto pari a 9.166.798,5 euro diviso in 6.111.199 azioni.

(7) La società è la holding che controlla Roche Bobois Groupe. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.14. L'investimento in Furn Invest è effettuato per il tramite di TXR S.r.l. della quale TIP possiede il 51% del capitale.

(8) Dati riferiti al 31.12.2014. L'investimento pari al 14% delle quote di Ruffini Partecipazioni è effettuato per il tramite di Clubsette S.r.l. della quale TIP possiede il 52,5% del capitale.

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Società quotate								
Amplifon S.p.A. (1)	Milano							
	via Ripamonti, 133	euro	4.510.294	225.514.697	9.538.036	4,23	14.454.747	76.256.598
Bolzoni S.p.A. (1)	Casoni di Podenzano (PC)							
	via 1 maggio, 103	euro	6.498.479	25.993.915	3.107.794	11,96	4.941.505	12.176.337
Digital Magics S.p.A. (1)	Milano							
	via Bernardo Quaranta, 40	euro	4.682.283	4.682.283	889.530	19,00	2.446.496	5.113.648
Ferrari NV (1)	Maranello (MO)							
	via Abetone Inferiore, 4	euro	1.889.216	188.921.600	350.000	0,19	4.575.265	15.431.248
Fiat Chrysler Automobiles NV (2)	Slough							
	240 Bath Road	euro	16.978.574	1.697.857.380	1.740.000	0,10	13.758.223	14.905.188
Hugo Boss AG (1)	Metzingen							
	Dieselstrasse, 12	euro	70.400.000	70.400.000	600.000	0,85	4.710.980	45.960.000
M&C S.p.A. (1)	Torino							
	Via Valeggio, 41	euro	80.000.000	474.159.596	12.562.115	2,65	2.057.700	1.690.861
Monrif S.p.A. (1)	Bologna							
	via Mattei, 106	euro	78.000.000	150.000.000	12.658.232	8,44	6.374.708	3.343.039
Noemalife S.p.A. (1)	Bologna							
	via Gobetti, 52	euro	3.974.500	7.643.270	1.248.505	16,33	2.652.397	8.396.196
Servizi Italia S.p.A. (1)	Castellina di Soragna (PR)							
	via S. Pietro, 59/b	euro	30.699.266	30.699.266	548.432	1,79	2.152.527	2.084.042
Altre società quotate		euro						
								4.021.894

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014.

(2) Il numero di azioni include le azioni aventi diritti di voto speciale. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2014.

Allegato 2 – Movimenti delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a *fair value*)

in euro	n. azioni	Esistenza all'1.1.2015				incrementi		decrementi				Valore al	
		costo storico	rettifica di fair value	increm. (decrem.)	svalutazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	decrementi fair value	decrementi fair value	reversal fair value	
Società non quotate													
Azimut Benetti S.p.A.	737.725					0	38.990.000						38.990.000
Dafe 4000 S.p.A.	816.205	9.026.179	10.647.502	(1.321.542)		18.352.139				(7.704.637)		(10.647.502)	0
Long Term Partners S.p.A.	4.750	300.000				300.000				(212.919)			87.081
Altri strumenti partecipativi ed altri minori (1)	9.333.206	(190.771)	(7.682.563)	(701.519)		758.353	276.000			(190.771)		190.771	(93.313) 941.040
Totale società non quotate	18.659.385	10.456.731	(9.004.105)	(701.519)		19.410.492	39.266.000	0	0	(8.108.327)	0	(10.456.731)	(93.313) 40.018.121
Società quotate													
Amplifon S.p.A.	9.538.036	34.884.370	11.890.159			46.774.529	0	29.482.069					76.256.598
Bolzoni S.p.A.	3.107.794	5.279.147	1.759.978	163.012	(1.450.895)	5.751.242	3.045.421	3.379.674					12.176.337
Digital Magics S.p.A.	889.330	375.000	(131.100)			243.900	4.531.009	338.739					5.113.648
Ferrari N.V. USD	350.000						17.764.789					(2.333.541)	15.431.248
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.740.000		4.161.450	14.846.550		19.008.000	13.817.597			(12.038.942)	(5.377.049)	(504.418)	14.905.188
Hugo Boss AG	600.000						62.522.390					(16.562.390)	45.960.000
M&C S.p.A.	12.562.115	2.470.030	(761.892)	(583.829)		1.124.309						761.892	(195.340) 1.690.861
Monrif S.p.A.	12.658.232	11.184.624	124.929	190.158	(7.895.912)	3.603.799						(260.760)	3.343.039
Noemalife S.p.A.	1.248.505	3.070.568	452.183	2.195.402		5.718.153		2.678.043					8.396.196
Servizi Italia S.p.A.	548.432	2.774.849	491.519	163.440	(1.241.564)	2.188.243						(104.201)	2.084.042
Altre società quotate	1.049.603	(566.284)	1.864.863	0		2.348.182	3.304.438		256.965	(1.405.640)	(597.370)	115.319	4.021.894
Totale società quotate	61.088.191	17.420.942	18.839.596	(10.588.371)		86.760.357	104.985.644	0	36.135.490	(13.444.582)	(25.235.311)	372.793	(195.340) 189.379.051
Totale partecipazioni	79.747.576	27.877.673	9.835.491	(11.289.890)		106.170.849	144.251.644	0	36.135.490	(21.552.909)	(25.235.311)	(10.083.938)	(288.653) 229.397.172

(1) Gli altri strumenti partecipativi si riferiscono all'acquisto di Venice Shipping and Logistic S.p.A..

Allegato 3 – Sintesi dai dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 delle società controllate

in euro	Clubsette S.r.l.	TXR S.r.l.	Clubuno S.r.l.
ATTIVO			
Immobilizzazioni	118.968.000	29.690.814	2.030
Attivo circolante	645.315	372.064	6.738
Ratei e risconti	1	55	14
Totale attivo	119.613.316	30.062.933	8.782
PASSIVO			
Patrimonio netto	97.303.107	30.025.323	2.272
Debiti	22.310.209	37.610	6.510
Totale passivo	119.613.316	30.062.933	8.782
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	120	-	-
Costi della produzione	(49.483)	(46.451)	(7.220)
Margine operativo lordo	(49.363)	(46.451)	(7.220)
Ammortamenti	(54.750)	(734)	(508)
Risultato operativo	(104.113)	(47.185)	(7.728)
Proventi finanziari	86	234.743	-
Interessi e oneri finanziari	(510.229)	-	-
Risultato ante imposte	(614.256)	187.558	(7.728)
Imposte	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(614.256)	187.558	(7.728)

Allegato 4 – Movimenti delle partecipazioni in società collegate

in euro	Esistenza all'1.1.2015										incrementi			decrementi		Valore di bilancio al 31.12.2015
	n. azioni	costo storico	rivalutazioni (svalutazioni)	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	finanziamento soci in conto capitale	decrementi o restituzioni	Riclassifiche	incremento (decremento)	Valore attribuito in bilancio	acquisti o costituzioni	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	finanziamento soci in conto capitale	incrementi (decrementi)	(decrementi svalutazioni) o restituzioni		
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	31.582.225								16.596.459						16.596.459	
ClubItaly S.r.l.	27.500	33.000.000							33.000.000						33.000.000	
Clubre S.p.A.	42.000	42.000		41.924.346	(6.475.000)				35.491.346						35.491.346	
Data Holding 2007 S.r.l.	8.085.000								8.085.000						(8.085.000) 0	
Gatti & Co GmbH	10.700	275.000							275.000						275.000	
Gruppo IPG Holding s.r.l.	67.348	27.623.451							12.218.481		39.841.932				39.841.932	
Palazari & Turnes Limited	90.000	225.000									225.000				225.000	
Tip-Pre Ipo Sp.A.	342.854	8.000.000									8.000.000				8.000.000	
Totali	77.250.451	0	0	41.924.346	(6.475.000)	12.218.481	0	124.918.278	16.596.459	0	0	0	(8.085.000)	133.429.737		

Allegato 5 – Crediti finanziari

in euro	Valore al 1.1.2015	Incrementi	Decrementi	Interessi	Attualizzazione	Valore al 31.12.2015
Data Holding 2007 S.r.l.	3.873.860		(3.873.860)			
Tefindue S.p.A.		7.815.157		403.815		8.218.972
Totale	3.873.860	7.815.157	(3.873.860)	403.815		8.218.972

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di
Tamburi Investment Partners S.p.A.
sul Bilancio al 31 dicembre 2015**

ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del D.lgs 58/98, secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale redatti a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e le raccomandazioni e comunicazioni impartite dalla Consob.

Nella redazione della presente relazione si è tenuto altresì conto delle comunicazioni Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006.

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e loro conformità alla legge e all'atto costitutivo
 - Nel mese di gennaio 2015 Tip ha completato il disinvestimento indiretto in Interkos, con la cessione delle azioni in Dafe 4000 s.p.a. e con la realizzazione di una plusvalenza pari a circa Euro 10,6 milioni;
 - Nel mese di marzo 2015 la collegata Tipe s.p.a. ha perfezionato l'investimento in iGuzzini Illuminazione s.p.a. per un valore complessivo di 21,3 milioni di Euro;
 - Nel corso dell'esercizio è stata completata la liquidazione del veicolo Data Holding 2007 s.r.l. tramite assegnazione ai soci delle azioni Be s.p.a. dalla stessa detenute con il realizzo di una plusvalenza "consolidata" complessiva di circa 3,1 milioni;

- Nel mese di febbraio e marzo 2015 sono state acquistate azioni della società Hugo Boss A.g. per un investimento complessivo di circa 62,5 milioni di Euro;
- Nel mese di agosto 2015 è stato sottoscritto interamente da Tip un aumento di capitale della società Azimut Benetti s.p.a. per oltre Euro 30 milioni; sono state inoltre acquistate azioni Azimut Benetti s.p.a. detenute da un azionista di minoranza; l'investimento complessivo in Azimut Benetti ammonta a circa Euro 39 milioni con una quota di partecipazione del 12%;
- Nel corso dell'esercizio Tip ha partecipato al collocamento dei titoli Ferrari ed ha successivamente acquistato ulteriori quote sul mercato per un esborso complessivo di circa Euro 18 milioni.

L'attività di advisory ha generato un fatturato di circa 4,1 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito la politica di acquisto e cessione di azioni proprie nel rispetto della legge e delle delibere assunte.

Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni poste in essere siano conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondano all'interesse della società, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il valore di avviamento è stato assoggettato ad "impairment test" come previsto dallo IAS 36 giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

Quanto alla valutazione delle partecipazioni, i cui criteri sono ampiamente descritti nelle Note al Bilancio – nel Bilancio Consolidato le società collegate Clubtre S.p.A., Gruppo IPG Holding S.p.A., Gatti & Co. GmbH, Palazzari & Turries Limited, Be s.p.a., e Tipos S.p.A., sono state valutate con metodo del Patrimonio Netto.

Le altre partecipazioni – attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti – sia

quotate che non – sono state valutate al fair value.

Con riferimento alle partecipazioni detenute in Txr S.r.l. e Clubitaly S.r.l. che detengono a loro volta partecipazioni rispettivamente in Furn Invest ed in Eataly, in assenza di situazioni contabili intermedie di queste ultime tali da poter essere tempestivamente utilizzate da Tip ai fini delle valutazioni delle partecipazioni nel proprio bilancio consolidato mediante l'applicazione dell'equity method, gli amministratori hanno ritenuto sussistere una "limitazione" al concetto di influenza notevole e appropriato considerare le partecipazioni detenute dalle suindicate società quali Available For Sale.

2. Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Tip ha approvato, in data 14 marzo 2016, un nuovo aggiornamento delle "Procedure per le operazioni con parti correlate" già adottate in attuazione del Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi da parte della società.

Sono state effettuate operazioni con entità correlate a TIP relative alla prestazione di servizi ed alla erogazione di finanziamenti a condizioni di mercato.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate trovano adeguata rappresentazione e descrizione nella Nota esplicativa n. 33 al Bilancio Consolidato.

3. La società di Revisione PriceWaterhouse Coopers ha rilasciato in data 29 marzo 2016 la relazione sul Bilancio ex art. 14 D.lgs 27/01/10 n. 39 senza rilievi;
4. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile
5. Non sono stati presentati esposti
6. Eventuali ulteriori incarichi a società di revisione e/o a soggetti ad essa legati da

rapporti continuativi

Alla società di revisione PWC o a soggetti ad essa legati non sono stati conferiti ulteriori incarichi rispetto alla revisione contabile ed ai servizi di attestazione.

7. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli sui seguenti temi:

- Parere sulla proposta all'Assemblea di acquisto di azioni proprie
- Parere sui compensi agli Amministratori ex art. 2389 n. 3 c.c.

8. Nel corso dell'esercizio sono state tenute n. 6 riunioni del Collegio Sindacale e n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a tutte le suddette riunioni.

Si è riunito anche il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (n. 6 riunioni).

Il Collegio o almeno uno dei suoi componenti ha partecipato alle suddette riunioni.

9. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, incontri con il preposto al controllo interno e con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il Collegio Sindacale ritiene che gli strumenti di governance adottati dalla Società, tenuto conto delle dimensioni della medesima, rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In base alle disposizioni dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 il Collegio Sindacale ha in particolare vigilato su:

- il processo di informativa finanziaria
- la revisione legale dei conti annuali
- l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto

concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Non sono state riscontrate problematiche da segnalare.

10. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società non riscontrando problematiche da segnalare.

11. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie ed il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

La Società ha regolarmente provveduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF. Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le relazioni periodiche e quella annuale rilasciate dalla funzione di internal auditing e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito di verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto al D.lgs. n. 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reati, il Collegio Sindacale rileva che Tip ha adottato un Modello

Organizzativo volto a prevenire la commissione dei reati che possono determinare una responsabilità della Società. Il Modello Organizzativo è soggetto a revisioni periodiche sia per tener conto dell'esperienza operativa, sia per tener conto delle variazioni normative che prevedono l'estensione ad ulteriori fattispecie penali quali reati-presupposto.

Uno specifico organismo (l'Organismo di Vigilanza) vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo. Nel 2015 l'Organismo di Vigilanza si è riunito 3 volte; un componente del Collegio fa parte dell'organismo.

12. La Società adempie agli obblighi di cui all'art. 114 comma 2 TUF attraverso la partecipazione diretta di propri amministratori agli organi direttivi delle società controllate.

13. Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione, nell'ambito dello scambio di informazioni previsto dall'art. 150, 3° comma del TUF.

In occasione dei predetti incontri i revisori non hanno comunicato alcun fatto, anomalia, criticità o omissione che comporti segnalazione da parte del Collegio sindacale nella presente relazione.

14. Con riferimento alla Corporate Governance e alle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dall'ultima versione del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana, le modalità di adesione da parte della Società sono ampiamente descritte nell'apposita relazione presentata all'Assemblea, che il Collegio condivide nei suoi contenuti.

Nel bilancio e nella relazione sulla remunerazione (ai sensi dell'art. 123-Ter T.u.f.) la società ha fornito le informazioni in materia di remunerazioni richieste dalla Consob con Comunicazione DEM/11012984 del 24 febbraio 2011.

La Società ha fatto propri i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per la qualificazione dell'"indipendenza" degli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni a disposizione della Società e fornite dagli Amministratori stessi, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

Tali attività di accertamento sono state seguite anche dal Collegio Sindacale, che ha

svolto le valutazioni di propria competenza, verificando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto anche per il 2015 il processo di autovalutazione; i Consiglieri hanno valutato positivamente la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio, nonché la struttura di governance del gruppo.

15. Ai sensi dell'art. 144 quinquedecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Titolo V, Libro V, Capi V, VI e VII del codice civile, alla data di emissione della presente relazione sono pubblicati dalla Consob e resi disponibili nel sito internet della stessa Consob nei limiti di quanto previsto dall'art. 144 quaterdecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha effettuato la verifica della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del d.lgs. n. 58 del 1998 e del par. 8.C.1 del Codice di Autodisciplina.

16. Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio 2015, come sopra descritta, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti, o irregolarità.

Non si rende necessario effettuare ulteriori menzioni nella presente relazione, ai sensi dell'art. 153, comma 1 del TUF.

17. Proposte all'Assemblea

Il Collegio sindacale non ha alcuna proposta autonoma da presentare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del Tuf.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre

2015, che presenta un utile di Euro 14.790.261, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 29 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Emanuele Cottino



Il Sindaco Effettivo – Dott.ssa Paola Galbiati



Il Sindaco Effettivo – Dott. Andrea Mariani





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners SpA, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0512132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35128 Via Vicenza 4 Tel. 0498732481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trolley 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisetti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480761 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tamburi Investment Partners SpA, con il bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2015.

Milano, 29 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Rota
(Revisore legale)